



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

Scuola
di Medicina

Dipartimento Di Biomedicina Traslazionale e
Neuroscienze (DIBRAIN)

REGOLAMENTO DIDATTICO DI

«*Fisioterapia*» classe SNT/2

A.A. 2024/2025

Sedi di Bari-Brindisi e Taranto

Proposto dal Consiglio di Classe nella seduta del 17.05.2024

Formulato con Decreto del Direttore del Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze n. 59 del 23/05/2024

Approvato dal Senato Accademico nella seduta del 13.06.2024



Sommario

Art. 1 - Indicazioni generali del Corso di Studio.....	3
Art.2 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali.....	3
Art. 3 - Requisiti di ammissione e modalità di verifica della preparazione iniziale	9
Art. 4 - Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento	9
Art. 5 – Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso, riconoscimento di attività pregresse	14
Art. 6 - Opportunità offerte durante il percorso formativo	14
Art. 7 - Prova finale e conseguimento del titolo.....	15
Art. 8 - Assicurazione della qualità.....	17
Art. 9 – Norme finali.....	18



Art. 1 - Indicazioni generali del Corso di Studio

Il presente regolamento didattico disciplina gli aspetti organizzativi e gestionali della didattica del Corso di Studio in Fisioterapia.

Il Corso di Studio in Fisioterapia appartiene alla classe di laurea L-SNT/2 ed è attivato ai sensi del Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 19 febbraio 2009 e s.m.i.

La struttura didattica di riferimento è il Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze (DiBrain) nell'ambito della Scuola di Medicina. Le attività didattiche del Corso di Studio si svolgono presso le seguenti sedi didattiche:

- AOU Policlinico, Piazza Giulio Cesare 11
- ASL BR, P.O. DI SUMMA - PERRINO, ss 7 per Mesagne – BRINDISI
- ASL TA, P.O., Cittadella della Carità, piazzale Mons. G. Motolese, 1 - TARANTO

Gli organi di gestione del Corso di Studio sono il Coordinatore, i Consigli di Classe e delle Interclassi e le Giunte dei rispettivi Consigli. Il Corso di Studio viene erogato in italiano.

Il Corso di Studio dispone di un sito WEB: <https://www.uniba.it/corsi/fisioterapia/cds>.

Art.2 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali

2.1 Obiettivi formativi

Al termine del percorso triennale il laureato in "Fisioterapia" deve essere in grado di possedere le seguenti abilità:

Formulare la diagnosi e la prognosi fisioterapica

- raccogliere i dati relativi all'anamnesi, funzioni, attività, partecipazione e ai fattori personali ed ambientali;
- eseguire la valutazione a carico dei diversi sistemi funzionali utilizzando strumenti e misure validate, linee guida, secondo i principi della Pratica Basata sulle prove dell'efficacia (EBP);
- analizzare e interpretare criticamente i dati rilevanti per individuare una diagnosi funzionale fisioterapica e ipotesi prognostiche tenendo conto anche degli indici di recupero;
- individuare il livello di disabilità in riferimento all'ICF (menomazione, disabilità, partecipazione sociale) (ICF)
- definire le possibili ipotesi alternative nell'interpretazione dei dati;
- esplicitare il ragionamento clinico utilizzato in riferimento alla diagnosi funzionale fisioterapica;
- confrontare i dati emersi dalla valutazione con gli eventuali approfondimenti bibliografici in funzione della tutela della salute del paziente.

Definire e pianificare l'intervento fisioterapico

- coinvolgere il paziente richiedendo la sua partecipazione attiva e informarlo sulla sequenza del percorso fisioterapico;
- definire i problemi fisioterapici e i relativi obiettivi da raggiungere progressivamente nel corso del trattamento;
- identificare i possibili interventi di natura preventiva, educativa terapeutica e palliativa;
- scegliere le risorse utilizzabili all'interno del percorso riabilitativo;
- motivare le scelte della pianificazione in riferimento alle conoscenze teoriche, costruite sui dati della valutazione e basate sulle migliori evidenze disponibili e le scelte/preferenze del paziente;



- partecipare alla programmazione degli interventi di educazione-informazione e suggerire attività rivolte alla gestione della persona e all'autocura ai pazienti ed ai familiari.

Gestire il proprio lavoro nell'ambito del Servizio

- Pianificare il proprio lavoro tenendo conto degli obiettivi e delle priorità del servizio in conformità alle esigenze organizzative e all'utilizzo ottimale delle risorse disponibili;
- valutare nella pianificazione del trattamento fisioterapico la durata e la frequenza dell'intervento in relazione agli eventuali effetti collaterali dei farmaci che possono influenzare il trattamento fisioterapico;
- pianificare la singola seduta riabilitativa secondo le priorità degli interventi, in relazione a problemi e bisogni di ogni singolo paziente.

Effettuare il trattamento fisioterapico

- Perseguire gli obiettivi fisioterapici secondo il percorso stabilito nella programmazione dell'intervento;
- scegliere le proposte fisioterapiche in relazione alla presenza di eventuali comorbidità;
- attuare interventi di natura preventiva;
- proporre alla persona assistita attività coerenti al programma predisposto, garantendo la sicurezza del paziente e rispettando la normativa vigente;
- proporre e suggerire con creatività eventuali soluzioni alternative ai risultati ottenuti dal paziente;
- utilizzare eventuali ausili/ortesi per facilitare le capacità funzionali;
- mantenere un crescente e continuo processo di collaborazione, nella presa in carico, con paziente e/o famiglia e/o caregivers.

Verificare e valutare i risultati ottenuti

- analizzare criticamente in modo propositivo il piano di trattamento e le proposte riabilitative;
- verificare in itinere i risultati della proposta fisioterapica, in collaborazione con altri professionisti;
- valutare il raggiungimento degli obiettivi e misurare gli outcomes dell'intervento fisioterapico utilizzando metodologie e strumenti validati;
- valutare l'intero processo fisioterapico elaborato in relazione all'efficacia e all'efficienza dei risultati ottenuti.

Documentare gli atti professionali

- Documentare le attività svolte sul caso clinico rispettando la sequenza della metodologia del percorso fisioterapico utilizzando la cartella fisioterapica didattica ispirata ai principi ICF per le competenze richieste;
- stendere report pertinenti all'area di tirocinio frequentata utilizzando la metodologia di stesura degli articoli scientifici.

Assumere atteggiamenti professionali nel rispetto del codice deontologico

- assicurare la riservatezza delle informazioni relative alla persona;
- rispettare l'individualità, le idee e le aspettative del paziente;
- operare con rigore metodologico applicando le continue acquisizioni scientifiche al campo di competenza;
- dimostrare consapevolezza dei propri limiti rispetto all'atteggiamento professionale, alle proprie abilità e competenze auto- valutandosi criticamente.

Instaurare una relazione efficace con la persona assistita, con i familiari e l'équipe



- Instaurare una comunicazione efficace nell'ambito della relazione di aiuto attraverso la comprensione della comunicazione non verbale, l'espressività corporea e l'assunzione di un comportamento conforme alle caratteristiche della persona;
- illustrare alla persona come le proposte fisioterapiche possano influire e/o modificare l'attività funzionale;
- condividere il progetto fisioterapico con la persona i familiari e con altri operatori del team di cura.

2.2 – Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i descrittori europei del titolo di studio

a) Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati in Fisioterapia devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi:

- Scienze propedeutiche fisiche, biologiche e fisiologiche utili per la comprensione dei fenomeni biologici, dei meccanismi di funzionamento degli organi ed apparati, dello sviluppo motorio e psicomotorio, dei fenomeni fisiologici.
- Scienze della Fisioterapia necessarie ad individuare i bisogni preventivi e riabilitativi del soggetto tramite la valutazione dei dati clinici in campo motorio, psicomotorio, cognitivo e funzionale, per entità e significatività dei sintomi; comprendere i costituenti che sono alla base dei processi patologici sui quali si focalizza l'intervento riabilitativo e/o terapeutico, in età evolutiva, adulta o geriatrica; sviluppare i migliori approcci terapeutici, tecnici e metodologici per la risoluzione dei problemi di salute della persona-paziente; acquisire le basi scientifiche delle alterazioni funzionali e della metodologia riabilitativa generale e specifica nei vari settori specialistici (neurologia, ortopedia e traumatologia, cardiovascolare, area critica, oncologia, infettivologia, pneumologia, area materno-infantile, ecc.); progettare e verificare l'intervento fisioterapico utilizzando modalità valutative oggettive e terapeutiche efficaci e tutti gli strumenti opportuni per la risoluzione del caso (terapie strumentali, terapie manuali, psicomotorie e occupazionali), proponendo l'eventuale uso di ortesi, protesi e ausili), anche in relazione alle indicazioni ed alle prescrizioni del medico.
- Scienze umane e psicopedagogiche per la comprensione delle dinamiche relazionali normali e patologiche e delle reazioni di difesa o di adattamento delle persone a situazioni di disagio psicofisico, anche in correlazione con le dimensioni psicologiche, sociali ed ambientali in relazione ai processi che determinano i problemi prioritari di salute e le disabilità, in fase acuta, nella cronicità, in relazione alle differenti età della vita e alle loro ripercussioni sugli stili di vita e sull'autonomia delle persone; migliorando la comprensione dei processi educativi rivolti ai cittadini e ai pazienti.
- Scienze interdisciplinari e medico chirurgiche per la comprensione degli elementi fisiopatologici applicabili alle diverse situazioni cliniche, anche in relazione a parametri diagnostici.
- Scienze igienico-preventive dei servizi sanitari per la comprensione e analisi dei determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione sia individuali che collettive e degli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti.
- Scienze del management, etiche, legali e sociologiche finalizzate all'organizzazione delle attività di riabilitazione attraverso la definizione di priorità, appropriatezza e all'utilizzo delle risorse disponibili, sia delegando ai collaboratori le attività di competenza, che lavorando in team, assicurando continuità e qualità assistenziale; dell'importanza e dell'utilità di agire in conformità



alla normativa e alle direttive nonché al rispetto dei valori e dei dilemmi etici che si presentano via via nella pratica quotidiana; sono finalizzate inoltre a favorire la comprensione dell'autonomia professionale, delle aree di integrazione e di interdipendenza con altri operatori del team di cura.

- Scienze statistiche, informatiche e linguistiche, per lo sviluppo della conoscenza degli strumenti statistici utili alla pianificazione del processo di ricerca, di alcuni metodi analitici da scegliere ed utilizzare nell'esercizio della professione, utilizzando le migliori evidenze scientifiche reperibili in letteratura nel campo delle Scienze Fisioterapiche.
- Gestione informatizzata delle informazioni necessarie allo sviluppo delle conoscenze professionali; la conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali e comprensione della letteratura scientifica internazionale.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- Lezioni per introdurre l'argomento
- lettura guidata e applicazione
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici
- costruzione di mappe cognitive
- discussione di casi

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove di casi e tappe, project-work, report.

b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati in Fisioterapia devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei seguenti processi:

- utilizzare il corpo di conoscenze teoriche e di abilità derivanti dalle scienze della fisioterapia e riconoscere i bisogni delle persone assistite nelle varie età e stadi di sviluppo nelle diverse fasi della vita;
- integrare le conoscenze teoriche e pratiche con le scienze biologiche, psicologiche, socioculturali e umanistiche utili per comprendere gli individui di tutte le età, gruppi e comunità;
- utilizzare i modelli teorici nel processo di cura per facilitare la crescita, lo sviluppo e l'adattamento nella promozione, mantenimento e recupero della salute dei cittadini;
- correlare le procedure che permettano la realizzazione degli interventi efficaci e sicuri, basate sulle prove di evidenza nell'ambito della riabilitazione nelle aree di motricità, delle funzioni corticali e di quelle viscerali conseguenti a eventi patologici a varia eziologia congenita od acquisita;
- applicare il processo fisioterapico, all'interno del setting riabilitativo, sia in forma simulata che sul paziente, adottando la metodologia di problem solving e ragionamento clinico;
- applicare e sviluppare conoscenze tenendo conto di aspetti fondamentali quali l'interazione con il contesto di vita reale delle persone, la relazione interpersonale ed inter-professionale, la gestione organizzativa degli aspetti direttamente connessi alla tipologia del lavoro svolto;
- attuare, anche in team interdisciplinare, strategie di promozione della salute dirette a singoli o collettività, valutandone i progressi;
- essere responsabile nel fornire e valutare un trattamento conforme a standard professionali di qualità in relazione alle indicazioni etiche, bioetiche e legali e ai diritti della persona assistita;
- interpretare e applicare i risultati della ricerca alla pratica clinica e collegare i processi di ricerca allo sviluppo teorico della disciplina fisioterapica;



- erogare il trattamento fisioterapico diretto in modo sicuro a singoli e a gruppi di persone-pazienti attraverso l'utilizzo di una pratica basata sulle evidenze, del processo fisioterapico per valutare e diagnosticare lo stato di salute, la pianificazione degli obiettivi, l'attuazione e valutazione delle cure fornite, considerando le dimensioni fisiche, psicologiche e socioculturali della persona
- gestire una varietà di attività che sono richieste per erogare interventi di fisioterapia/riabilitazione a pazienti nella grande varietà dei contesti di cura: ospedalieri, territoriali, residenziali, ambulatoriali, domiciliari;
- formulare programmi di formazione dopo aver eseguito autovalutazione, assumendo in sé la responsabilità della propria formazione, riflettendo sulla propria pratica professionale con lo scopo di apprendere.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

-lezioni per introdurre l'argomento

-lettura guidata e applicazione

-video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali grafici

-costruzione di mappe cognitive

-discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie

-esercitazioni

-tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

-esami scritti e orali, prove di casi a tappe, project-work, report

-feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale)

-esame strutturato oggettivo a stazioni.

c) Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati in "Fisioterapia" devono dimostrare autonomia di giudizio attraverso le seguenti abilità:

- conoscere e saper applicare, in autonomia, il processo fisioterapico utilizzando il ragionamento clinico come criterio di scelta all'interno delle possibili opzioni che compongono le varie fasi del processo medesimo con un approccio di pensiero critico per erogare un trattamento personalizzato secondo linee guida internazionali ed evidence based;
- realizzare la propria attività professionale tramite la capacità di rispondere efficacemente ai bisogni di salute individuale e/o collettiva, come singolo operatore o in team;
- valutare l'efficacia del proprio operato identificando le criticità e partecipando alla loro soluzione;
- integrare le conoscenze sulle diversità culturali, valori e diritti del singolo e della collettività in ambito etico, rispettando la normativa di riferimento, professionale, giuridica, sanitaria e deontologica;
- realizzare in modo compiuto attraverso l'uso abituale e giudizioso della comunicazione, delle emozioni, dei valori, un atteggiamento creativo orientato alla ricerca, della riflessione nella pratica quotidiana a beneficio del singolo individuo e della comunità.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

-lezioni per introdurre l'argomento

-lettura guidata e applicazione

-video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici

-discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie



- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

- sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale. Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove di casi a tappe

- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale)

- esame strutturato oggettivo a stazioni.

d) Abilità comunicative (communication skills)

I laureati in "Fisioterapia" devono sviluppare le seguenti abilità comunicative:

- utilizzare abilità di comunicazione e relazione terapeutica significativa anche non verbale, con le persone di tutte le età e con le loro famiglie e di stabilire un rapporto efficace con altri professionisti sanitari;
- ascoltare, informare, dialogare con le persone-pazienti in modo efficace e comprensibile, comunicare, argomentare e motivare il proprio operato e le decisioni assunte con i colleghi e con differenti figure professionali;
- adattare la comunicazione a seconda del contesto e nel rispetto di differenze culturali, etniche e valoriali delle persone assistite;
- utilizzare gli strumenti della comunicazione in ambito sanitario, dimostrando di saper compilare la cartella fisioterapica, stilare una relazione terapeutica
- comunicare in forma verbale e scritta in modo chiaro, conciso, e professionale, tecnicamente e grammaticalmente accurato, anche sapendo tradurre il linguaggio tecnico in maniera comprensibile con i pazienti e il team;
- comunicare in modo appropriato nei contesti scientifici nazionali ed internazionali, per veicolare idee, problemi e relative soluzioni.

e) Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati in "Fisioterapia" devono sviluppare le seguenti capacità di autoapprendimento:

- sviluppare abilità di studio indipendente;
- dimostrare capacità di coltivare i dubbi e tollerare le incertezze derivanti dallo studio e dall'attività pratica;
- sviluppare la capacità di porsi interrogativi sull'esercizio della propria attività, pertinenti nei tempi, nei luoghi e agli interlocutori;
- dimostrare la capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento;
- dimostrare capacità di autovalutazione delle proprie competenze e delineare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento;
- dimostrare capacità di apprendimento collaborativo e di condivisione della conoscenza all'interno dell'equipe di lavoro;
- dimostrare capacità e autonomia nel cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, selezionando criticamente fonti secondarie e primarie di evidenze di ricerca.

2.35 sbocchi occupazionali

I laureati in "Fisioterapia" possono trovare occupazione in strutture sanitarie e socio-assistenziali pubbliche o private, sia in regime di dipendenza che libero professionale.

In particolare gli sbocchi occupazionali sono individuabili in qualsiasi ambito dove si rendano necessari gli interventi di prevenzione, cura e riabilitazione nelle aree della motricità, delle funzioni corticali superiori e viscerali conseguenti a eventi patologici, a varia eziologia, congenita o acquisita.



I laureati in fisioterapia svolgono la propria attività nei servizi di fisioterapia e riabilitazione nell'ambito del S.S.N., Istituti di ricerca, case di cura, cliniche, fondazioni, strutture e centri di riabilitazione, residenze sanitarie assistenziali, a domicilio del paziente, stabilimenti termali e centri benessere, ambulatori medici e/o ambulatori polispecialistici.

La normativa in vigore consente lo svolgimento di attività libero-professionale in studi professionali individuali o associati, associazioni e società sportive nelle varie tipologie, cooperative di servizi, organizzazioni non governative (ONG), servizi di prevenzione pubblici o privati.

2.4 Accesso a studi successivi

Il laureato potrà accedere a corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale, Master di 1° livello, corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni sanitarie della Riabilitazione.

Art. 3 - Requisiti di ammissione e modalità di verifica della preparazione iniziale

3.1. Modalità di ammissione

Possono essere ammessi al Corso di Laurea in "Fisioterapia" i candidati in possesso del diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero ritenuto idoneo. L'accesso al Corso di Laurea è a numero programmato in base alla Legge 2 agosto 1999 n. 264 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a scelta multipla.

3.2. Obblighi formativi aggiuntivi

Per essere ammessi al Corso di Studio in "Fisioterapia" è richiesto il possesso di un'adeguata preparazione nei campi della biologia, della chimica, della fisica e della matematica.

Agli studenti che siano stati ammessi al Corso di Studio con un punteggio totale inferiore a 10 saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA) in Biologia e Fisica.

In relazione a tale obbligo, all'inizio di ogni anno accademico, il Corso di Studio procederà alla pubblicazione sul sito web dei programmi di recupero nelle materie di Biologia e Fisica.

Gli obblighi formativi aggiuntivi si intendono soddisfatti con il superamento dell'esame del corso integrato nel quale è compresa la materia oggetto dell'OFA. Gli studenti che non abbiano assolto agli OFA nel termine previsto non potranno sostenere gli esami del secondo anno di corso.

Art. 4 - Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento

4.1. Percorso formativo

Il piano di studi del Corso di Studio in Fisioterapia prevede un unico curriculum, con eventuali propedeuticità specificate, che lo studente è tenuto obbligatoriamente a seguire ai fini del conseguimento del titolo. Il piano di studi di ciascuno studente è comprensivo delle attività obbligatorie e di attività scelte autonomamente. Le attività formative e i relativi obiettivi formativi sono descritti nell'allegato 1. Per maggiori dettagli sulle singole attività formative e le singole modalità-criteri di verifica della preparazione-profitto, si rinvia ai Syllabus-Programmi dei singoli insegnamenti che sono disponibili online sul sito web del Corso di Studio all'indirizzo <https://www.uniba.it/it/corsi/fisioterapia/studiare/piano-di-studi/elenco-insegnamenti-e-docenti-affidatari/a-a-2024-2025>

Il percorso formativo per ogni anno di corso per gli studenti impegnati a tempo pieno è descritto nell'allegato 2.

Per il Corso di Studio in Fisioterapia non è prevista la possibilità di iscrizione a tempo parziale.

4.2. Organizzazione dell'attività didattica



L'unità di misura del lavoro richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento didattico per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU).

Le attività formative svolte dallo studente per il conseguimento del titolo di studio prevedono l'acquisizione di 180 Crediti Formativi Universitari (CFU) articolati in tre anni di corso. A ciascun CFU corrispondono 30 ore.

Per le diverse tipologie didattiche il monte ore attribuito a ciascun CFU è utilizzato come segue

- lezioni: 12 ore
- esercitazioni, seminari, didattica a piccoli gruppi: 12 ore
- laboratori: 20 ore
- tirocinio professionale e stage: 25 ore
- attività didattiche a scelta dello studente: 12 ore
- lingua inglese: 12 ore

Le restanti ore sono destinate allo studio individuale.

Le attività formative di base, caratterizzanti ed affini sono organizzate in Corsi integrati (al massimo 16), costituiti da non più di 6 moduli didattici, a cui deve essere attribuito almeno 1 CFU, con distinta denominazione, che attivano competenze diverse, integrate e finalizzate al raggiungimento di obiettivi formativi specifici del Corso integrato.

La didattica è organizzata nelle seguenti tipologie a cui si attribuiscono i relativi CFU:

LEZIONE

Consiste nella trattazione di uno specifico argomento identificato da un titolo e facente parte del curriculum formativo previsto per il Corso di Studio, effettuata da un docente, sulla base di un calendario predefinito, ed impartita agli studenti regolarmente iscritti ad un determinato anno di corso, anche suddivisi in piccoli gruppi.

TIROCINIO PROFESSIONALE: Il tirocinio professionale è volto ad assicurare l'acquisizione delle competenze necessarie per l'esercizio delle attività professionali, il cui profilo è definito dal D.M. 739/94 della Sanità, e deve svolgersi in strutture sanitarie convenzionate, anche territoriali, che rispondano ai requisiti d'idoneità previsti dalla normativa vigente.

Tale attività formativa, cui sono attribuiti 60 CFU nell'arco dei tre anni di corso, deve essere rivolta esclusivamente a piccoli gruppi di studenti con ampi gradi di autonomia per ciascuno di essi, deve essere svolta sotto la responsabilità di un Tutor professionale appositamente formato e assegnato e deve mirare progressivamente a porre lo studente in grado di prendere in carico il paziente, acquisendo le abilità e le attitudini necessarie al raggiungimento di una autonomia professionale, decisionale e operativa adeguata allo svolgimento nei vari ruoli ed ambiti professionali.

Il tirocinio deve essere frequentato obbligatoriamente nei tempi e nei modi previsti all'inizio dell'anno accademico.

ATTIVITÀ DIDATTICHE ELETTIVA (ADE)

Ad essa vengono attribuiti 6 CFU, è liberamente scelta dallo studente fra le attività proposte dal Corso di Laurea e/o fra altre attività didattiche dell'Ateneo purché coerenti con le finalità del percorso formativo. Le ADE proposte dal Corso di Laurea possono essere costituite da:

- seminari e cicli di lezioni su argomenti specifici
- Convegni e/o Congressi, conferenze
- attività pratiche e/o esperienziali.

Le ADE proposte dalle Giunta dei Consigli di Classe/Interclasse, con l'indicazione dei CFU attribuiti a ciascuna attività, sono pubblicizzate all'inizio dell'anno accademico.



Le ADE scelte dallo studente fra le altre attività didattiche dell'Ateneo devono essere preventivamente approvate e autorizzate dalla Giunta che ne valuta la congruità con il percorso formativo.

Il calendario delle ADE viene pubblicato all'inizio dell'anno accademico insieme al calendario delle attività didattiche obbligatorie.

Le ADE devono svolgersi in ore ad esse riservate e non sovrapporsi a quelle delle attività curriculari, fatta eccezione per deroghe motivate ed approvate dal Consiglio di Classe e Interclasse. La frequenza alle ADE è obbligatoria e non può essere inferiore al 75%, pena la non acquisizione dei crediti relativi e la non ammissione alla verifica di profitto.

Le modalità di verifica sono discrezionali e definite dal/dai docente/i a seconda della tipologia dell'ADE e possono consistere in colloqui, relazioni scritte, questionari.

La verifica del profitto deve svolgersi entro la fine dell'anno accademico nel quale l'attività si è svolta. La verifica del profitto alle ADE dà luogo ad una valutazione di "approvato/non approvato" ed è effettuata da una Commissione costituita dal/dai docente/i responsabili dell'ADE stessa.

Lo studente che, avendo frequentato una ADE, rinunci a sostenere la verifica di profitto non può acquisirne i crediti. Qualora la verifica di profitto non venga superata, lo studente può concordare con il docente di sostenerla in altra data.

ATTIVITÀ DIDATTICHE A SCELTA DELLO STUDENTE: alle attività didattiche a scelta dello studente sono riservati 6 CFU; sono attività didattiche, comprensive delle competenze trasversali, finalizzate ad affrontare specifici argomenti con un approccio multidisciplinare e svolte di norma da più docenti, appartenenti a settori scientifico disciplinari diversi. Lo studente potrà scegliere tra:

- le attività finalizzate all'acquisizione delle competenze trasversali offerte dall'Università degli studi di Bari Aldo Moro e consultabili al seguente link <https://www.uniba.it/didattica/competenze-trasversali>, purché coerenti con il percorso formativo. Lo studente, previa presentazione di idonea documentazione, dovrà richiedere alla Giunta della Classe L-SNT/1/Interclasse il riconoscimento dei crediti acquisiti.
- le attività didattiche proposte dal Corso di Laurea. La verifica del profitto di tali attività didattiche dà luogo ad una valutazione espressa in trentesimi ed è effettuata da una Commissione costituita dal/dai docente/i responsabili. Tale valutazione concorre alla definizione della media finale di laurea.

I LABORATORI PROFESSIONALI: previsti dall'ordinamento didattico per complessivi 3 CFU, sono finalizzati a potenziare la preparazione professionalizzante e pertinente al profilo con lo scopo di far acquisire agli studenti abilità tecnico-pratiche e relazionali in contesti di laboratorio protetti prima di provarsi nei servizi e direttamente sui pazienti, in modo da ridurre l'impatto emotivo degli studenti che deriverebbe dal provarsi in situazioni reali, ma anche per garantire eticità e sicurezza ai pazienti. I laboratori professionali si realizzano in ambienti attrezzati e coinvolgendo piccoli gruppi di studenti.

LINGUA INGLESE: l'insegnamento della lingua inglese, cui sono attribuiti 3 CFU, deve consentire allo studente di acquisire le abilità linguistiche necessarie per leggere e comprendere i contenuti della letteratura scientifica su argomenti professionali specifici e di interesse biomedico e di comunicare con i pazienti e con il personale sanitario dei paesi anglofoni.

Il calendario didattico è stabilito dalla Giunta del Consiglio di Classe/Interclasse su proposta dei Coordinatori di anno, sentiti i docenti interessati e fatte salve le esigenze tecniche e di coordinamento prima dell'inizio di ogni semestre. Il calendario didattico viene approvato dal Consiglio di Classe/Interclasse in una sua seduta.

Il calendario delle attività didattiche viene redatto nel rispetto delle seguenti norme:



- le lezioni del primo semestre sono svolte di norma dalla prima decade di ottobre al 31 gennaio e quelle del secondo semestre dal 1° marzo fino alla prima decade di giugno
- il tirocinio professionale è svolto durante tutto l'anno accademico compatibilmente con il calendario delle lezioni e degli esami, al di fuori delle ore ad esse dedicate
- le altre attività formative sono programmate compatibilmente con le attività di cui ai punti precedenti
- gli esami dei Corsi Integrati e di quelli mono disciplinari e del Tirocinio sono organizzati in tre sessioni:
- Il numero annuale degli appelli degli esami di profitto non può essere inferiore a 8
- -Gli appelli hanno inizio a partire da 5 giorni dopo il termine delle attività didattiche e distanziati tra loro da almeno 15 giorni

Il calendario degli esami di profitto sarà strutturato seguendo tale scansione temporale:

- a) Due appelli nella sessione invernale ordinaria (dal giorno 15 gennaio al giorno 4 marzo);
- b) Tre appelli nella sessione estiva ordinaria (dal giorno 1° giugno al giorno 30 luglio);
- c) Due appelli nella sessione autunnale di recupero (dal giorno 1° settembre al giorno 1° ottobre)
- d) Un appello nel mese di dicembre (giorni successivi al 15 dicembre);

Le date relative alle sessioni di esame e alle sessioni di laurea, da fissarsi tenendo conto delle specifiche esigenze didattiche e delle eventuali propedeuticità, sono comunque stabilite, come da normativa vigente, entro il 30 settembre dell'anno solare precedente quello di programmazione, le data degli appelli d'esame stabilite non possono essere anticipate.

4.3. Obblighi relativi alla frequenza

La frequenza dell'attività formativa è obbligatoria ed è dovere dei docenti titolari degli insegnamenti procedere, prima dell'ammissione all'esame, alla verifica dell'acquisizione da parte dello studente del 75% delle ore delle attività formative complessivamente ricomprese nei Corsi Integrati e dei corsi mono disciplinari.

Gli studenti che dimostrino di essersi iscritti in ritardo al I anno del CdL in Fisioterapia a causa dello scorrimento della graduatoria del concorso di ammissione ai Corsi di laurea e pertanto impossibilitati a frequentare i corsi di insegnamento già avviati, possono recuperare la frequenza seguendo un programma di recupero concordato con il docente titolare dell'insegnamento non frequentato. I docenti, nell'ambito dell'attività tutoriale dovuta istituzionalmente, si impegnano a stilare un programma di recupero verificandone l'attuazione da parte dello studente e accordandone la frequenza. Allo stesso modo per i Tirocini i Tutor dovranno stilare un programma di recupero delle ore previste da completare entro l'anno accademico.

È possibile richiedere l'esenzione della frequenza per gravi e documentati motivi familiari o di salute.

In caso di malattia la relativa documentazione dovrà essere rilasciata da idonea struttura del SSN. La richiesta di esonero dovrà essere tempestivamente consegnata alla Segreteria Didattica. Nel caso in cui i gravi e documentati motivi familiari o di salute non consentano allo studente di conseguire il numero minimo di ore di frequenza è data facoltà di recupero delle presenze mancanti nell'anno accademico immediatamente successivo.

Per l'iscrizione agli anni successivi al primo, gli studenti possono:

- iscriversi al secondo anno di corso purché sia stata verificata la frequenza di tutti i corsi d'insegnamento e di almeno il 75% delle ore previste per il tirocinio professionale entro il 31 dicembre dell'anno solare di iscrizione al primo anno



- iscriversi al terzo anno di corso avendo superato l'esame di tirocinio professionale del primo e del secondo anno entro il 31 dicembre dell'anno solare di iscrizione al secondo anno
- sostenere e verbalizzare gli esami del secondo e del terzo anno di corso, avendo superato, nel rispetto delle propedeuticità, tutti gli esami degli anni precedenti meno due.

4.4. Propedeuticità

Gli studenti devono sostenere gli esami nel rispetto delle seguenti propedeuticità, pena l'annullamento dell'esame sostenuto contravvenendo a tale obbligo.

Per sostenere l'esame di...	Occorre aver superato l'esame di ...
-RIABILITAZIONE NEUROMOTORIA E RABILITAZIONE NEUROPSICOLOGICA (2°A. I sem.)	-SCIENZE BIOMEDICHE (1° A. I sem.) - APPROFONDIMENTI MORFOLOGICI, FISIOLOGICI E FUNZIONALI (1° A II sem.)
-RIABILITAZIONE SPECIALISTICA (2° A. II sem.)	-SCIENZE BIOMEDICHE E PSICOPEDAGOGICHE (1°A.II sem.)
-MEDICINA SPECIALISTICA PREVENTIVA E RIABILITATIVA (3° A. I sem.)	-SCIENZE FISIOTERAPICHE (2° A. II sem.)
TIROCINIO II (2° A.)	TIROCINIO I (1° A.)
TIROCINIO III (3° A.)	TIROCINIO II (2° A.)

4.5. Verifiche del profitto

La valutazione del profitto, una per ciascun Corso integrato, è verificata mediante un esame sostenuto alla presenza della Commissione, di cui fanno parte tutti i docenti degli insegnamenti, ed è presieduta dal Presidente del Corso integrato.

Il Presidente della Commissione è il professore titolare dell'insegnamento che contribuisce con il maggior numero di crediti. Potrà far parte della Commissione eventuale docente supplente o Cultore della materia. Il Presidente della Commissione esaminatrice per le prove di profitto è responsabile dei relativi verbali.

Tutti i docenti degli insegnamenti partecipano collegialmente alla valutazione complessiva del profitto dello studente. La verifica si conclude con un voto espresso in trentesimi che costituisce la valutazione complessiva del profitto dello studente e non può essere frazionata in valutazioni separate sui singoli insegnamenti. Tale valutazione può tener conto di eventuali prove in itinere consistenti in prove scritte oggettive e strutturate per l'accertamento degli obiettivi cognitivi e/o prove pratiche e prove simulate per l'accertamento delle competenze cliniche e delle capacità gestuali e relazionali.



Il monte ore indicato per il tirocinio, in conformità alla normativa europea, è da intendersi come impegno complessivo, necessario allo studente per raggiungere lo standard pratico e di tirocinio previsto dall'Ordinamento.

4.6. Modalità di verifica dei periodi di studi all'estero

La verifica dei periodi di studio all'estero ai fini della convalida delle attività formative è operata dalle Giunte della Classe e dell'Interclasse, a seguito di istanza dell'interessato presentata alla U.O. Didattica del Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze

4.7. Iscrizione contemporanea a più corsi di studio

A decorrere dall'a.a. 2022-2023 è consentita la contemporanea iscrizione degli studenti a due corsi di studio secondo quanto previsto dalla legge n. 33 del 12 aprile 2022 e dei relativi decreti attuativi.

Lo studente potrà iscriversi a due corsi di studi di istruzione superiore presso l'Università degli Studi di Bari, presso altri Atenei o Istituti di Alta Formazione Artistica e Musicale diversi, anche esteri, previa valutazione da parte delle Giunte della Classe e dell'Interclasse.

È possibile iscriversi a due corsi di studio se appartengono a classi di laurea o laurea magistrale diverse e se i due corsi si differenziano per almeno due terzi delle attività formative, tenendo conto del numero di CFU relativi ai settori scientifici-disciplinari, corrispondenti agli insegnamenti di base e caratterizzanti inseriti dagli studenti nei piani di studio.

Non è consentita la doppia iscrizione a due corsi di studio a frequenza obbligatoria, anche in caso di studente iscritto in qualità di fuori corso.

Lo studente è tenuto a presentare obbligatoriamente il piano di studi relativo all'intera durata del corso.

Art. 5 – Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso, riconoscimento di attività pregresse

5.1. Trasferimenti in ingresso

Cambio sede didattica

Gli studenti iscritti presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro che intendono trasferirsi ad altro polo didattico dovranno partecipare al Bando di cambio sede per anni di corso successivi al primo, entro i termini stabiliti dal Bando, pubblicato ogni anno sulla pagina web della Scuola di Medicina, al seguente link: <https://www.uniba.it/it/scuole/medicina/studenti/regolamenti>. Il passaggio è subordinato alla disponibilità di posti e qualora possibile, è data precedenza alla località di residenza dello studente ed al profitto negli esami.

Passaggio/trasferimento da altro corso di studio

Il passaggio da altro corso di studi dello stesso Ateneo oppure il trasferimento da altro corso di studi di altro Ateneo, al 1° anno del Corso di Laurea in Fisioterapia è possibile solo se lo studente ha partecipato al concorso di ammissione a numero programmato.

Trasferimenti da altro Ateneo

Le richieste di trasferimento ad anni successivi al primo di studenti iscritti presso altri Atenei al medesimo corso di studi, devono essere presentate alla Scuola di Medicina entro i termini stabiliti dal Bando consultabile al seguente link: <https://www.uniba.it/it/scuole/medicina/studenti/regolamenti> allegando la documentazione necessaria per la valutazione della carriera pregressa. Le richieste sono accolte in base al numero di posti disponibili in ciascun anno di corso.



5.2. Riconoscimento di attività pregresse

La Giunta è l'Organo del Corso di studio preposto al riconoscimento e alla convalida dei crediti conseguiti dallo studente in attività didattiche ed esperienze di tirocinio pregresse. Lo studente deve presentare richiesta di riconoscimento delle attività pregresse presso la U.O. Didattica e Servizi agli studenti, accompagnata da dettagliata documentazione, che certifichi gli esami svolti con relativo voto ottenuto, i crediti maturati e i programmi sostenuti. Le istanze di convalida dei crediti dovranno pervenire entro e non oltre il 31 gennaio di ogni anno.

L'idoneità all'esame di Lingua Inglese è riconosciuta agli studenti che abbiano conseguito una certificazione di lingua inglese di livello B2.

Le certificazioni di abilità informatiche non saranno riconosciute ai fini della frequenza e dei CFU del relativo corso curriculare.

5.3. Riconoscimento titolo accademico estero

Per il riconoscimento degli studi conclusi presso Corsi di Studi nelle Professioni sanitarie in paesi comunitari ed extracomunitari, le Giunte della Classe e dell'Interclasse esamina il curriculum ed i programmi degli esami superati nel paese di origine e propone al Consiglio di Dipartimento di competenza il riconoscimento totale o parziale del titolo accademico.

In caso di riconoscimento parziale, la Giunta definisce i voti assegnati alle attività convalidate sulla base della scala di equivalenza associata al piano di studio seguito all'estero e dispone l'anno di corso al quale può essere inserito il candidato; l'iscrizione è subordinata alla disponibilità di posti e alla collocazione nella graduatoria per il rilascio di nulla osta per l'iscrizione ad anno successivo al primo, pubblicata sul sito web della Scuola di Medicina.

I cittadini italiani, comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia e in possesso di permesso di soggiorno valido per avviare tale procedura, possono presentare domanda di prevalidazione ai fini del riconoscimento del titolo accademico estero dal 1 marzo al 30 aprile di ogni anno alla Direzione del Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze compilando apposita modulistica rinvenibile al seguente link:

[https://www.uniba.it/it/studenti/segreteria-studenti/amministrative/link-utili/professioni-](https://www.uniba.it/it/studenti/segreteria-studenti/amministrative/link-utili/professioni-sanitarie)

[sanitarie](https://www.uniba.it/it/studenti/segreteria-studenti/amministrative/link-utili/professioni-sanitarie) Coloro che presentano domanda devono dimostrare di non aver già ottenuto dall'Università di Bari o da altro ateneo italiano un riconoscimento totale (equipollenza) del titolo estero e devono comprovare la conoscenza della lingua italiana producendo una certificazione di livello non inferiore al B2 del Consiglio d'Europa, emesse nell'ambito del sistema di qualità CLIQ (Certificazione Lingua Italiana di Qualità, cioè il livello dell'autonomia linguistica) o in alternativa un'attestazione di conoscenza della lingua italiana (per sostenere la prova di conoscenza della lingua italiana sarà possibile rivolgersi all'U.O. Studenti Internazionali di questo Ateneo: <https://www.uniba.it/it/studenti/segreteria-studenti/studenti-stranieri/prova-di-conoscenza-della-lingua-italiana>)

I cittadini non comunitari non legalmente soggiornanti in Italia, invece, possono presentare la domanda attraverso la Rappresentanza diplomatico-consolare italiana competente per territorio che la trasmetterà al Dipartimento del corso di laurea per il quale si richiede il riconoscimento secondo le procedure indicate al seguente link: <https://www.uniba.it/it/studenti/segreteria-studenti/studenti-stranieri/riconoscimento-dei-titoli-accademici-esteri-e-abbreviazione-di-corso>

Per i candidati che presentano richiesta di riconoscimento per un corso di studi ad accesso programmato, qualora la richiesta ottenesse un riconoscimento parziale con proposta di iscrizione con abbreviazione di carriera, l'iscrizione al Corso di Laurea in Fisioterapia sarà possibile soltanto



se parteciperà al bando per l'iscrizione ad anni di corso successivi al primo della Scuola di Medicina.

Art. 6 - Opportunità offerte durante il percorso formativo

Lo studente del corso di studio in Fisioterapia può partecipare ai programmi di mobilità internazionale a cui aderisce l'Ateneo Barese, come il programma Erasmus+ ed Erasmus+ Traineeship. I programmi di mobilità in uscita sono di norma aperti agli studenti del secondo e terzo anno.

Agli studenti disabili, DSA e BES è garantita, attraverso l'attivazione di servizi specifici, la tutela e il supporto al diritto allo studio e la piena inclusione nella vita universitaria, in ottemperanza alla legge 17/99 che integra la precedente legge 104/92 e alla legge 170/2010. L'ufficio per i servizi agli studenti disabili e DSA è a disposizione dello studente per fornire servizi specifici e/o individuali, nonché eventuali ausili allo studio.

Il Referente del Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze per la disabilità è il Prof. Damiano Paolicelli.

Tutte le informazioni per l'accesso ai servizi specifici sono consultabili al seguente link:
<https://www.uniba.it/it/studenti/servizi-per-disabili/servizi-per-disabili>

Art. 7 - Prova finale e conseguimento del titolo

Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i CFU nelle attività formative previste dal piano degli studi, compresi quelli relativi all'attività di tirocinio professionale.

Alla preparazione della tesi sono assegnati 6 CFU.

La prova finale è organizzata, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, in due sessioni definite a livello nazionale. La prima, di norma, nel periodo ottobre-novembre e la seconda in marzo-aprile.

La Commissione per la prova finale è composta da non meno di 7 e non più di 11 membri, due dei quali devono essere designati dagli Ordini Professionali. Le date delle sedute sono comunicate, con almeno trenta giorni di anticipo rispetto all'inizio della prima sessione, ai Ministeri dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali che possono inviare propri esperti, come rappresentanti, alle singole sessioni.

Essi sovrintendono alla regolarità dell'esame di cui sottoscrivono i verbali. In caso di mancata designazione dei predetti componenti di nomina ministeriale, il Rettore può esercitare il potere sostitutivo.

La prova finale ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio professionale.

Si compone di:

- 1) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale
- 2) la redazione di un elaborato di tesi e sua dissertazione. L'elaborazione della tesi ha lo scopo di impegnare lo studente in un lavoro di formalizzazione, di progettazione e di ricerca, che contribuisca sostanzialmente al completamento della sua formazione professionale, scientifica e culturale. Il contenuto della tesi deve essere inerente a argomenti o discipline strettamente



correlate al profilo professionale. Nell'elaborazione della tesi può essere prevista la presenza di un correlatore.

VALUTAZIONE DELLA PROVA FINALE

Il voto di Laurea, espresso in centodecimi, è determinato da:

1) Prova Pratica:

a) la valutazione della prova pratica essere espressa in decimi e dovrà concorrere alla determinazione del voto finale;

2) Dissertazione tesi:

a) la media aritmetica dei voti conseguita negli esami curriculari, espressa in centodecimi; dal computo della media devono essere sottratti i due voti più bassi registrati nella carriera dello studente

b) massimo n. 2 punti per la durata del Corso (studenti in corso/fuori corso)

c) massimo n. 2 punti per le lodi registrate negli esami di profitto

d) n. 1 punto per la partecipazione a programmi Erasmus +

e) un punteggio premiale da sommare al voto medio finale per gli studenti che abbiano ottenuto una valutazione nella prova abilitante come di seguito indicato:

- n. 1 punto, per gli studenti che abbiano ottenuto una valutazione da 8 a 9 nella prova abilitante

- n. 2 punti, per gli studenti che abbiano ottenuto una valutazione pari a 10 nella prova abilitante

f) il punteggio, pari ad un massimo di n. 8 punti, attribuito dai Componenti della Commissione di Laurea in sede di dissertazione della tesi, è ottenuto sommando i punteggi assegnati individualmente da ciascun commissario per:

- tipologia della ricerca
- qualità della presentazione
- padronanza dell'argomento
- abilità nella discussione

g) la lode può essere concessa, su proposta del Presidente della Commissione di Laurea, con l'unanimità della commissione e qualora il voto di partenza, dato dalla media aritmetica conseguita negli esami curriculari cui sono stati sottratti i due voti più bassi, non sia inferiore a centoquattro.

TABELLA RIASSUNTIVA ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO DI LAUREA

Media aritmetica dei voti conseguita negli esami curriculari, espressa in centodecimi; dal computo della media devono essere sottratti i due voti più bassi registrati nella carriera dello studente	
<u>STUDENTI IN CORSO/FUORI CORSO</u>	Prima sessione utile (ottobre- novembre) e Sessione di recupero (marzo-aprile): 2 PUNTI Fino ad un anno fuori corso: 1 PUNTO
<u>NUMERO DI LODI</u>	Compreso tra 1 e 2: 1 PUNTO Maggiore di 2: 2 PUNTI
<u>ESPERIENZA ERASMUS</u>	1 PUNTO



PUNTEGGIO PREMIALE	PROVA ABILITANTE	10/10: 2 PUNTO 8 e 9/10: 1 PUNTO
PROVA ABILITANTE		Punteggio espresso in DECIMI
DISSERTAZIONE TESI		a) Tipologia della ricerca: Studio sperimentale: MASSIMO 6 PUNTI Presentazione casistica: MASSIMO 4 PUNTI Case Report: MASSIMO 2 PUNTI Studio compilativo: MASSIMO 1 PUNTO b) Qualità della presentazione, padronanza dell'argomento, abilità nella discussione: MASSIMO 2 PUNTI TOTALE MASSIMO (a+b) 8 PUNTI
CONCESSIONE DELLA LODE		Voto di partenza: UGUALE O MAGGIORE DI 104

Art. 8 - Assicurazione della qualità

Il Corso di Studio aderisce alla politica di assicurazione della qualità di Ateneo, in conformità con quanto riportato nella SUA (SUA – sezione D Assicurazione Qualità – Quadro D1).

Il gruppo del Riesame e di AQ del Consiglio di Classe/Interclasse SNT/2 è costituito dai seguenti componenti:

- Coordinatore del Consiglio di Classe SNT2 (Responsabile per la Qualità del CdS)
- Coordinatore del Consiglio di Interclasse ASL TA (Responsabile per la Qualità del CdS)
- Coordinatore del Consiglio di Interclasse ASL BR-LE (Responsabile per la Qualità del CdS)
- Responsabile Corso di Laurea in Fisioterapia sede di Bari (Docente del Cds)
- Direttore delle Attività Didattiche sede di Bari
- RUO Didattica e Servizi agli Studenti Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze (DIBRAIN)
- Rappresentanti degli Studenti.

Tutti i membri del gruppo sono responsabili dell'andamento della qualità del CdS del quale risponde il Coordinatore del Consiglio di Classe responsabile. Il gruppo è in costante contatto e si confronta ogniqualvolta insorgano criticità, rilevate dalle attività di tutorato, oltre che dall'analisi dei questionari di soddisfazione e dai dati ed indicatori del CdS.

Eventuali segnalazioni di studenti o docenti relative a disservizi possono essere comunicate al Coordinatore del Corso di Studi che provvederà ad esaminarle unitamente al Gruppo di AQ del Consiglio di Classe/Interclasse e portarle anche all'attenzione della Commissione Paritetica Docenti Studenti della Scuola di Medicina nelle riunioni calendarizzare.

Le attività connesse all'assicurazione della qualità riguardano:

- l'individuazione di esigenze e obiettivi;
- il reperimento e l'organizzazione delle risorse;
- la progettazione e l'erogazione dell'offerta formativa;
- l'organizzazione dei servizi di contesto, la raccolta e l'analisi dei risultati e miglioramento;
- la compilazione annuale della Scheda Unica Annuale del CdS (SUA-CdS) e della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e di tutti gli altri documenti previsti dalla norma o individuati dal Corso di Studio.



Tanto al fine dell'attivazione di un processo di autovalutazione finalizzato ad individuare azioni correttive e migliorative mediante un consapevole coinvolgimento degli organi responsabili.

In particolare:

- efficienza organizzativa dei Corsi di Laurea ad esso afferenti e delle strutture didattiche utilizzate;
- qualità e la quantità dei servizi a disposizione degli studenti;
- facilità di accesso alle informazioni relative a tutta l'attività formativa;
- rispetto da parte dei docenti e degli studenti delle norme regolamentari e delle delibere del Consiglio di Classe/Interclasse;
- qualità della didattica monitorata mediante questionari di valutazione compilati da docenti e studenti;
- utilizzo di sussidi informatici e multimediali, la facilità di accesso a fonti bibliografiche cartacee e elettroniche, la disponibilità di laboratori multimediali;
- organizzazione del tirocinio professionale;
- produttività didattica determinata in base al numero di esami superati ed alla durata della carriera scolastica.

Il Coordinatore del Corso di Studio in Fisioterapia, inoltre, allo scopo di facilitare l'incontro tra la domanda di competenze richiesta dal mercato del lavoro e la richiesta di formazione richiesta dagli studenti, organizza, con cadenza biennale, consultazioni con le principali organizzazioni rappresentative della professione di Fisioterapista.

Il processo di AQ è trasparente e condiviso con tutta la comunità universitaria e gli stakeholder esterni attraverso la pubblicazione della documentazione utile prodotta dal PQA, visibile al link <https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita>

Art. 9 – Norme finali

Tutte le informazioni relative al funzionamento ed all'organizzazione del Corso di studio sono fornite mediante la loro pubblicazione nel relativo sito web Il presente Regolamento è applicato a decorrere dall'a.a. 2024/2025 e rimane in vigore per l'intera coorte di studi.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si rinvia allo Statuto, al Regolamento Didattico di Ateneo e alla normativa vigente, nonché alle disposizioni dell'Università.

ALLEGATO 1 - OBIETTIVI FORMATIVI DEGLI INSEGNAMENTI PER IL CORSO DI STUDIO IN FISIOTERAPIA - COORTE A. A. 2024 – 2025

Attività formativa	Unità didattica	Obiettivi formativi
FISICA, STATISTICA E INFORMATICA	FISICA APPLICATA	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e capacità di comprensione: Gli studenti dovrebbero essere in grado di rielaborare quanto appreso nel corso di lezioni e studiato individualmente, in modo da trasformare le conoscenze acquisite in una riflessione con tratti di originalità. • Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Gli studenti dovrebbero essere in grado di utilizzare le nozioni e le conoscenze acquisite e applicarle nello svolgimento della loro attività pratica dei fisioterapisti. • Autonomia di giudizio: Gli studenti dovrebbero essere in grado di approfondire autonomamente le nozioni apprese, in modo da acquisire progressivamente una piena maturità e autonomia di giudizio, secondo i principi etici di riferimento. • Abilità comunicative: Gli studenti dovrebbero essere capaci di trasmettere le conoscenze apprese in modo chiaro e comprensibile a tutti, avendo acquisito adeguate competenze comunicativo-relazionali e abilità sociali utili alla costruzione della comunicazione tra soggetti diversi. • Capacità di apprendere: Gli studenti dovrebbero acquisire la capacità di affinare ed approfondire le proprie conoscenze, proseguendo in modo autonomo nello studio e nell'aggiornamento delle competenze necessarie allo svolgimento del ruolo
FISICA, STATISTICA E INFORMATICA	INFORMATICA	<p>Alla fine del corso lo studente dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le nozioni di base del funzionamento di un computer • Conoscere le nozioni di base attinenti la formulazione di documenti e l'elaborazione di calcoli numerici e statistici anche attraverso esercitazioni pratiche al computer • Conoscere Internet e le Tecnologie WEB come mezzo per la condivisione delle informazioni e come strumento per la ricerca. • Entrare e partecipare ad una community elearning dell'UNIBA.
FISICA, STATISTICA E INFORMATICA	STATISTICA MEDICA	<p>Il corso di Statistica Medica si propone di introdurre la metodologia statistica indirizzando la conoscenza delle tecniche utilizzate al genere di problemi che si incontrano più frequentemente nella letteratura bio-medica e nella pratica clinica.</p> <p>In particolare, si pone l'obiettivo di introdurre i concetti di base della Statistica descrittiva, acquisire abilità in merito alla pianificazione di una ricerca scientifica e ai principali metodi di analisi dei dati di una ricerca, acquisire i concetti di base della Statistica Inferenziale.</p>
METODI DI RIABILITAZIONE	CHINESIOLOGIA FUNZIONALE	<p>Il corso si propone di sviluppare nello studente la conoscenza della struttura e funzione del</p>

GENERALE		<p>corpo umano, dei suoi sistemi ed apparati, con particolare attenzione agli aspetti morfo-funzionali dell'apparato locomotore. Lo studente dovrà conoscere la morfologia delle ossa, dei muscoli e delle articolazioni del corpo umano, dei loro reciproci rapporti e della loro funzione; della biomeccanica e cinesiologia articolare. Conoscenza del corpo umano attraverso le tecniche di anatomia ispettiva. Inoltre di fornire le basi per la comprensione delle valutazioni strumentali del movimento, saper analizzare la postura, i passaggi posturali e le attività funzionali. Inoltre lo studente dovrà essere in grado di effettuare l'esame cinesiologico articolare e muscolare di tutti i distretti.</p>
METODI DI RIABILITAZIONE GENERALE	MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA I	<p>Il corso propone l'acquisizione dei principi e delle basi neurofisiologiche della Riabilitazione e di fornire i fondamenti dell'esercizio terapeutico e delle strategie complementari al recupero psicomotorio. Conoscenza e capacità di comprensione: lo studente deve comprendere quali sono le basi scientifiche su cui si fonda la Medicina fisica e Riabilitativa e i suoi strumenti terapeutici. Conoscenza e capacità di comprensione applicate: si dovrà arrivare all'applicazione delle conoscenze acquisite per l'interpretazione dei meccanismi che adeguatamente sollecitati promuovono il cambiamento funzionale. Autonomia di giudizio: Lo studente dovrà utilizzare le conoscenze acquisite per arrivare ad un'adeguata valutazione degli argomenti proposti, di determinarne un approccio scientifico in completa autonomia. Abilità comunicative: Lo studente dovrà maturare l'abilità di rapportarsi in modo professionale e competente con il docente e il tutor, utilizzando un linguaggio appropriato, sia in forma orale che scritta. Capacità di apprendere: Lo studente dovrà sviluppare capacità che gli consentano di esaminare e comprendere testi scientifici in autonomia, in modo tale da impiegarli in contesti quotidiani per la professione e per la ricerca. Lo studente dovrà infine mostrare il possesso della capacità di usare i concetti e le conoscenze acquisite dimostrando di ragionare secondo la specifica logica della disciplina.</p>
METODI DI RIABILITAZIONE GENERALE	METODOLOGIA IN FISIOTERAPIA E ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE	<p>Gli obiettivi formativi del corso sono finalizzati alla conoscenza delle tecniche fisioterapiche strumentali, manuali e dei loro effetti. Il discente dovrà saper valutare i dati oggettivi e soggettivi del paziente nella progettazione assistenziale fisioterapica e in generale e saper riconoscere le principali misure di prevenzione ergonomica nella gestione del paziente.</p>
SCIENZE BIOMEDICHE	ANATOMIA UMANA I	<p>Obiettivo del corso è quello di fornire allo studente la conoscenza dei termini anatomici utili al riconoscimento e alla descrizione macroscopica e microscopica degli organi oltre</p>

		<p>che alla loro organizzazione nell'ambito dell'organismo umano. Lo studio dell'anatomia umana, indispensabile per la comprensione della fisiologia, della patologia e degli insegnamenti caratterizzanti risulta importante per un corretto e competente inserimento nella professione di fisioterapista</p> <ul style="list-style-type: none"> •Conoscenza e capacità di comprensione: Lo studente dovrà acquisire conoscenze riguardanti l'organizzazione macroscopica e microscopica del corpo umano, utilizzando in modo appropriato la relativa terminologia per poterne descrivere le caratteristiche; descrivere le principali cavità del corpo. •Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Lo studente dovrà essere in grado di applicare le conoscenze anatomiche acquisite per comprendere successivamente la fisiologia e la patologia degli organi e degli apparati del corpo umano. •Autonomia di giudizio: Lo studente dovrà utilizzare le conoscenze acquisite per valutare e giudicare un processo, una situazione o una attività al fine di determinarne una risoluzione attraverso un approccio scientifico e in completa autonomia. •Abilità comunicative: Lo studente dovrà maturare l'abilità di rapportarsi in modo professionale e competente con i possibili interlocutori tenendo conto del loro livello di istruzione e capacità di comprensione, utilizzando un linguaggio appropriato, sia in forma orale che scritta.
SCIENZE BIOMEDICHE	BIOCHIMICA	<p>Conoscenza dei gruppi funzionali delle principali molecole organiche e loro reattività nell'ottica dei meccanismi metabolici e della comprensione della funzione delle macromolecole del corpo umano. Conoscenza delle principali classi di macromolecole energetiche (carboidrati, lipidi, proteine) presenti nel corpo umano.</p> <p>Conoscenza delle caratteristiche generali dei catalizzatori biologici, con particolare attenzione al ruolo svolto dagli enzimi nella regolazione delle reazioni delle vie metaboliche. Conoscenza delle principali vie cataboliche.</p>
SCIENZE BIOMEDICHE	BIOLOGIA APPLICATA	<p>Il corso si propone di fornire allo studente le conoscenze di base sull'organizzazione biologica fondamentale e i processi cellulari degli organismi viventi utilizzando un appropriato linguaggio scientifico, nonché di ampliare le conoscenze di base sulla struttura e sulle funzioni della cellula procariota ed eucariota. Lo studente dovrà acquisire un'adeguata conoscenza delle principali strutture cellulari e sub-cellulari, e dei principali meccanismi biologici che governano la funzione cellulare, la sua crescita e il differenziamento, al fine di saper traslare le informazioni teoriche e le abilità operative acquisite nell'ambito della Biologia ai contesti scientifici e tecnologici propri della</p>

		professione
		<p>Il corso si propone di spiegare i meccanismi molecolari alla base dei sistemi di trasporto e della comunicazione intercellulare attraverso la membrana plasmatica. Esso consentirà la comprensione dei processi che garantiscono l'omeostasi negli organismi a livello sia cellulare che sistemico e il funzionamento integrato dei diversi apparati dell'organismo.</p> <p>Le conoscenze acquisite consentiranno allo studente di impostare in modalità integrata l'approccio a problemi applicativi di ordine fisiologico in ambito professionale e di interpretare correttamente la letteratura scientifica del settore</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e capacità di comprensione Conoscenza delle regole principali che mantengono l'omeostasi dell'organismo umano e permettono il funzionamento delle cellule dei diversi organi e apparati. • Conoscenza e capacità di comprensione applicate <p>Sviluppo della capacità di applicare le conoscenze fondamentali dell'organizzazione funzionale del corpo umano alle correlazioni funzionali esistenti tra i diversi sistemi e apparati del corpo umano.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Autonomia di giudizio <p>Capacità di raccogliere i dati utili a determinare giudizi autonomi sui temi scientifici relativi alla salute dell'uomo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Abilità comunicative <p>Capacità di comunicare informazioni, idee e soluzioni in campo interprofessionale e interdisciplinare.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di apprendere <p>Apprendimento di nozioni di base e consolidamento di attitudini logiche e di abilità e linguaggio scientifico utile negli studi successivi.</p>
SCIENZE BIOMEDICHE	FISIOLOGIA I	
		<ul style="list-style-type: none"> •Conoscenza e capacità di comprensione: <p>Lo studente dovrà dimostrare di avere acquisito la padronanza delle conoscenze di base relative alle tecniche di microscopia e di analisi di preparati di istologia per l'analisi morfologica.</p> <ul style="list-style-type: none"> •Conoscenza e capacità di comprensione applicate: <p>Lo studente dovrà dimostrare la capacità di conoscere i diversi gradi di organizzazione dell'organismo umano a livello di tessuti.</p> <ul style="list-style-type: none"> •Autonomia di giudizio: <p>Lo studente dovrà avere acquisito conoscenze tali da permettergli di riconoscere i punti di forza dell'analisi microscopica e le criticità relative ai processi di preparazione del campione.</p> <ul style="list-style-type: none"> •Abilità comunicative: <p>Lo studente dovrà avere l'abilità di rapportarsi in modo professionale e competente con possibili interlocutori. Lo studente dovrà avere la capacità di trasmettere le conoscenze acquisite in modo chiaro e comprensibile ed accessibili a persone non competenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> •Capacità di apprendere: <p>Lo studente dovrà essere capace di esaminare e comprendere testi scientifici, in modo tale da impiegarli in contesti quotidiani per la</p>
SCIENZE BIOMEDICHE	ISTOLOGIA	

		professione e per la ricerca. Lo studente dovrà infine mostrare il possesso della capacità di usare i concetti e le conoscenze acquisite dimostrando di ragionare secondo la specifica logica della disciplina
APPROFONDIMENTI MORFOLOGICI, FISIOLGICI E FUNZIONALI	ANATOMIA FUNZIONALE	<p>Obbiettivo del corso è quello di far acquisire allo studente una conoscenza specifica dell'Anatomia funzionale e clinica dell'apparato locomotore, con particolare riferimento alle articolazioni, ai muscoli ed al movimento.</p> <p>Conoscere i diversi distretti scheletrici, articolari e muscolari (testa, colonna vertebrale, torace, addome, pelvi, arti ss, arti ii) e le loro relazioni morfo-funzionali. Descrivere i differenti gruppi muscolo scheletrici con le relative articolazioni e comprendere le funzioni nell'esecuzione dei movimenti, con nozioni sulle più frequenti disfunzioni.</p>
APPROFONDIMENTI MORFOLOGICI, FISIOLGICI E FUNZIONALI	ANATOMIA UMANA 2	<p>Obiettivo del corso è quello di fornire allo studente la conoscenza dei termini anatomici utili al riconoscimento e alla descrizione macroscopica e microscopica degli organi oltre che alla loro organizzazione nell'ambito dell'organismo umano. Lo studio dell'anatomia umana, indispensabile per la comprensione della fisiologia, della patologia e degli insegnamenti caratterizzanti risulta importante per un corretto e competente inserimento nella professione di fisioterapista</p> <ul style="list-style-type: none"> •Conoscenza e capacità di comprensione: Lo studente dovrà acquisire conoscenze riguardanti l'organizzazione macroscopica e microscopica del corpo umano, utilizzando in modo appropriato la relativa terminologia per poterne descrivere le caratteristiche; descrivere le principali cavità del corpo. •Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Lo studente dovrà essere in grado di applicare le conoscenze anatomiche acquisite per comprendere successivamente la fisiologia e la patologia degli organi e degli apparati del corpo umano. •Autonomia di giudizio: Lo studente dovrà utilizzare le conoscenze acquisite per valutare e giudicare un processo, una situazione o una attività al fine di determinarne una risoluzione attraverso un approccio scientifico e in completa autonomia. •Abilità comunicative: Lo studente dovrà maturare l'abilità di rapportarsi in modo professionale e competente con i possibili interlocutori tenendo conto del loro livello di istruzione e capacità di comprensione, utilizzando un linguaggio appropriato, sia in forma orale che scritta.
APPROFONDIMENTI MORFOLOGICI, FISIOLGICI E FUNZIONALI	FISIOLOGIA 2	Il corso si propone di spiegare i meccanismi molecolari alla base dei sistemi di trasporto e della comunicazione intercellulare attraverso la membrana plasmatica. Esso consentirà la comprensione dei processi che garantiscono l'omeostasi negli organismi a livello sia cellulare che sistemico e il funzionamento integrato dei diversi apparati dell'organismo.

		<p>Le conoscenze acquisite consentiranno allo studente di impostare in modalità integrata l'approccio a problemi applicativi di ordine fisiologico in ambito professionale e di interpretare correttamente la letteratura scientifica del settore</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e capacità di comprensione Conoscenza delle regole principali che mantengono l'omeostasi dell'organismo umano e permettono il funzionamento delle cellule dei diversi organi e apparati. • Conoscenza e capacità di comprensione applicate Sviluppo della capacità di applicare le conoscenze fondamentali dell'organizzazione funzionale del corpo umano alle correlazioni funzionali esistenti tra i diversi sistemi e apparati del corpo umano. • Autonomia di giudizio Capacità di raccogliere i dati utili a determinare giudizi autonomi sui temi scientifici relativi alla salute dell'uomo. • Abilità comunicative Capacità di comunicare informazioni, idee e soluzioni in campo interprofessionale e interdisciplinare. • Capacità di apprendere Apprendimento di nozioni di base e consolidamento di attitudini logiche e di abilità e linguaggio scientifico utile negli studi successivi.
LINGUA STRANIERA	INGLESE SCIENTIFICO	<p>Gli obiettivi didattici del modulo formativo Inglese saranno quelli di avviare, ampliare, sviluppare e potenziare, attraverso un approccio linguistico semplice e chiaro, le competenze comunicative ed operative nel settore sanitario.</p> <p>Lo scopo sarà quello di rendere il fruitore in grado di affrontare, in modo autonomo, le situazioni della vita lavorativa in lingua Inglese ad un livello B1-/B2.</p>
SCIENZE BIOMEDICHE E PSICOPEDAGOGICHE	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA	<p>Il corso propone l'acquisizione di conoscenze sulla morfologia, fisiologia, posizione tassonomica dei microorganismi e sulle basi cellulari e molecolari delle interazioni che essi stabiliscono tra loro o con cellule dell'ospite:</p> <ul style="list-style-type: none"> * l'acquisizione di conoscenze sulle basi cellulari e molecolari della patogenicità microbica, sulle interazioni microrganismo-ospite e sulla resistenza innata ed acquisita dell'ospite verso le infezioni; * l'apprendimento di principi di diagnostica di infezioni.
SCIENZE BIOMEDICHE E PSICOPEDAGOGICHE	PATOLOGIA GENERALE	<p>L'attività formativa ha come obiettivo la comprensione dei meccanismi generali di danno all'organismo e risposta infiammatoria; l'eziopatogenesi delle alterazioni fondamentali delle strutture, delle funzioni e dei meccanismi di controllo a vari livelli di integrazione degli apparati corporei; la comprensione dei principi fondamentali della risposta immune.</p>
SCIENZE BIOMEDICHE	PEDAGOGIA GENERALE E	<p>L'attività formativa persegue i seguenti obiettivi</p>

E PSICOPEDAGOGICHE	SOCIALE	<p>formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Offrire i costrutti chiave della Medical Education • Correlare la formazione tecnicospecialistica allo sviluppo delle soft skills proprie delle relazioni di cura • Apprendere la postura propria della Medicina Narrativa nella costruzione della professionalità medica e sanitaria • Correlare la letteratura scientifica inerente ai processi di Trasformative Learning a quella interdisciplinare inerente alle scienze della complessità
SCIENZE BIOMEDICHE E PSICOPEDAGOGICHE	PSICOLOGIA CLINICA	<p>L'attività formativa ha l'obiettivo di far conoscere: le prospettive della Psicologia Clinica, le classificazioni internazionali, i nuovi modelli di personalità, il colloquio clinico, gli strumenti psicodiagnostici e le tecniche psicoeducative.</p> <p>Attraverso la presentazione di articoli scientifici, simulazioni, esercitazioni e casi clinici l'obiettivo è stato:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) sviluppare conoscenze relative ai principi su cui si fonda l'analisi del comportamento della persona, 2) comprendere le dinamiche relazionali, 3) riconoscere le alterazioni del comportamento, 4) sviluppare capacità critiche e argomentative, 5) comprendere e utilizzare un lessico specialistico.
PRINCIPI E METODI DELLA FISIOTERAPIA DELL'APPARATO LOCOMOTORE	METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE	Il corso si propone di: illustrare i fondamenti teorici e pratici della metodologia e della didattica nell'ambito delle attività motorie; favorire l'acquisizione di competenze idonee a promuovere l'utilizzo delle attività motorie nell'ambito di programmi terapeutici specifici
PRINCIPI E METODI DELLA FISIOTERAPIA DELL'APPARATO LOCOMOTORE	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	Acquisire le basi scientifiche delle alterazioni funzionali e nei settore specialistico dell' ortopedia e traumatologia (fratture, distorsioni, scoliosi, lesioni muscolari, lussazioni).
PRINCIPI E METODI DELLA FISIOTERAPIA DELL'APPARATO LOCOMOTORE	PRINCIPI E METODI DELLA FISIOTERAPIA DELL'APPARATO LOCOMOTORE	Apprendere i concetti teorico-pratici di approccio alle principali patologie del rachide e arti di interesse riabilitativo.
PRINCIPI E METODI DELLA FISIOTERAPIA DELL'APPARATO LOCOMOTORE	PROTESIOLOGIA E ORTESIOLOGIA	fornire conoscenze teoriche riguardanti le problematiche della valutazione funzionale e della pianificazione dell'intervento riabilitativo nel paziente amputato. altro elemento di apprendimento sarà quello relativo alle protesi, alle ortesi e agli ausili di più frequente utilizzo nel paziente ortopedico e neurologico.
RIABILITAZIONE NEUROMOTORIA E RIABILITAZIONE NEUROPSICOLOGICA	MEDICINA DEL LAVORO	Il corso si propone di fornire allo studente gli elementi principali della medicina del lavoro con speciale attenzione ai rischi lavorativi nei lavoratori della sanità. Di acquisire conoscenze di base in materia di salute, sicurezza prevenzione e promozione della salute nei luoghi di lavoro attraverso la valutazione dei rischi, la sorveglianza sanitaria, la formazione e la valutazione della idoneità al lavoro.
RIABILITAZIONE NEUROMOTORIA E	METODOLOGIA DELLA RIABILITAZIONE	Il corso propone come comprendere le alterazioni del controllo motorio, nelle principali patologie

RIABILITAZIONE NEUROPSICOLOGICA	NEUROLOGICA	neurologiche di interesse riabilitativo e come influenzino le diverse funzioni motorie. Applicare le conoscenze e la loro comprensione. Identificare le priorità dell'intervento fisioterapico. Formulare gli obiettivi di intervento terapeutico.
RIABILITAZIONE NEUROMOTORIA E RIABILITAZIONE NEUROPSICOLOGICA	NEUROLOGIA E NEUROPSICOLOGIA	Obiettivo dell'insegnamento è l'acquisizione di conoscenze utili per comprendere quali siano le principali malattie neurologiche e le loro peculiarità comportamentali.
RIABILITAZIONE NEUROMOTORIA E RIABILITAZIONE NEUROPSICOLOGICA	NEUROTRAUMATOLOGIA E IMAGING	Il corso propone la conoscenza e la comprensione della diagnosi (anche con l'uso delle neuroimmagini) e del trattamento conservativo e/o chirurgico delle lesioni traumatiche che investono il cranio e il parenchima cerebrale, il rachide vertebrale e il midollo spinale.
RIABILITAZIONE NEUROMOTORIA E RIABILITAZIONE NEUROPSICOLOGICA	SEMEIOTICA NEURORIABILITATIVA	Il corso si propone di identificare bisogni, problemi ed alterazioni funzionali specifiche di alcune delle principali patologie neurologiche; definire per ciascuna di esse gli obiettivi riabilitativi; pianificare il trattamento, proponendo le modalità riabilitative più adatte al loro raggiungimento.
		<p>Conoscenza e capacità di comprensione: Gli studenti dovrebbero essere in grado di rielaborare, quanto appreso nel corso delle lezioni, e studiato individualmente, in modo da trasformare le conoscenze acquisite in un eloquio contraddistinto da una competenza, basata sulla conoscenza dei meccanismi che sottendono alla farmacocinetica, alla farmacodinamica e alle interazioni tra farmaci.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Gli studenti dovrebbero essere in grado di utilizzare le nozioni e le conoscenze acquisite e applicarle nello svolgimento dell'attività pratica di somministrazione dei farmaci e di monitoraggio degli effetti attesi. • Autonomia di giudizio: Gli studenti dovrebbero essere in grado di approfondire autonomamente le nozioni apprese, in modo da acquisire progressivamente piena maturità e autonomia di giudizio, secondo i principi etici di riferimento. • Abilità comunicative: Gli studenti dovrebbero essere capaci di trasmettere le conoscenze apprese in modo chiaro e comprensibile a tutti (colleghi, medici, pazienti, care-givers), avendo acquisito adeguate competenze comunicativo-relazionali e abilità utili alla soddisfacente prestazione del ruolo svolto nell'ambiente lavorativo • Capacità di apprendere: Gli studenti dovrebbero acquisire la capacità di affinare e approfondire le proprie conoscenze, proseguendo in modo autonomo nello studio e nell'aggiornamento delle competenze necessarie allo svolgimento del ruolo di fisioterapista.
SPECIALITA' MEDICHE	FARMACOLOGIA	
SPECIALITA' MEDICHE	GERIATRIA	L'approccio multidimensionale geriatrico è utile all'approccio globale delle persone con malattie dell'invecchiamento. Si propone con il corso

		<p>formativo l'acquisizione delle malattie che peggiorano l'autonomia della persona, promuovono i disturbi del cammino e maggiore facilità nelle cadute, incidono sul deterioramento cognitivo e portano a modificazioni comportamentali.</p> <p>perdita di forza; disturbi della sfera psichica.</p>
SPECIALITA' MEDICHE	MEDICINA INTERNA	<p>Il corso propone la conoscenza e la capacità di comprensione della diagnosi, della cura e della prevenzione di moltissimi disturbi di varia natura – epatologici, autoimmuni, allergologici, gastroenterologici, reumatologici e di tutte le altre problematiche di medicina generale.</p>
SPECIALITA' MEDICHE	ONCOLOGIA MEDICA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Epidemiologia e fattori di rischio in Oncologia; 2. Approccio al paziente Oncologico ed in particolare a quello con metastasi ossee; 3. Principi di riabilitazione nei pazienti affetti da neoplasie mammarie, prostatiche e del distretto cervico-cefalico; 4. Ruolo dell'attività fisica nel paziente Oncologico
RIABILITAZIONE SPECIALISTICA	GINECOLOGIA E OSTETRICIA	<p>Conoscenza delle principali problematiche ostetrico-ginecologiche per un adeguata presa in carico riabilitativa e un adeguato programma fisioterapico.</p>
RIABILITAZIONE SPECIALISTICA	MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	<p>Conoscere le presentazioni cliniche delle principali malattie specialistiche in ambito respiratorio. Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di conoscere le principali patologie dell'apparato respiratorio.</p>
RIABILITAZIONE SPECIALISTICA	MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA 2 (RIABILITAZIONE ETR EVOLUTIVA)	<p>Il corso si propone di fornire le basi patologiche, le procedure diagnostiche e le linee di condotta riabilitativa in ambito ortopedico, neurologico, reumatologico, dell'età adulta e di quella evolutiva, soffermandosi anche sulle terapie fisiche strumentali, e sulle tecnologie robotizzate. Conoscenza e capacità di comprensione: lo studente deve comprendere quali sono le possibilità diagnostico- terapeutiche negli approcci riabilitativi discussi durante il corso. Conoscenza e capacità di comprensione applicate: lo studente dovrà arrivare all'applicazione delle conoscenze acquisite per la valutazione e l'approccio fisioterapico della persona con le diverse disabilità in direzione di un migliore funzionamento. Autonomia di giudizio: Lo studente dovrà utilizzare le conoscenze acquisite per arrivare ad un'adeguata valutazione degli argomenti proposti, di determinarne un un approccio scientifico in completa autonomia. Abilità comunicative: Lo studente dovrà maturare l'abilità di rapportarsi in modo professionale e competente con il docente e il tutor, utilizzando un linguaggio appropriato, sia in forma orale che scritta. Capacità di apprendere: Lo studente dovrà sviluppare capacità che gli consentano di esaminare e comprendere testi scientifici in autonomia, in modo tale da impiegarli in contesti quotidiani per la professione e per la ricerca. Lo studente dovrà infine mostrare il possesso della capacità di usare i concetti e le conoscenze acquisite dimostrando di ragionare</p>

		secondo la specifica logica della disciplina.
RIABILITAZIONE SPECIALISTICA	NEFROLOGIA	Conoscenza delle principali malattie renali (pielonefrite, la glomerulonefrite, la sindrome nefrosica, la nefropatia diabetica, il rene policistico, l'idronefrosi, l'insufficienza renale e il tumore al renale), al fine di un'adeguata presa in carico riabilitativa con una valutazione fisioterapica completa e un corretto programma fisioterapico.
RIABILITAZIONE SPECIALISTICA	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	<p>L'attività formativa ha l'obiettivo di far acquisire competenze riguardanti la gestione del neonato nelle prime settimane di vita, il riconoscimento dell'ittero neonatale, gli screening neonatali, la composizione del latte materno e dei latti artificiali, le strategie per la implementazione dell'allattamento materno e la corretta comunicazione con le madri.</p> <p>Inoltre saranno presentati i risultati di ricerche recenti riguardanti i primi mille giorni di vita</p> <p>L'insegnamento si prefigge di trasferire i fondamenti per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere, attraverso il processo di assistenza le situazioni di diversa complessità assistenziale, i bisogni di assistenza pediatrica nella loro dimensione fisica, psicologica e socioculturale, formulare gli obiettivi, attuare e valutare gli interventi pediatrici anche secondo prove di efficacia; • sviluppare un approccio integrato al bambino nelle diverse fasce di età, in riferimento alla varietà e alla diversificazione degli aspetti valoriali, culturali e religiosi, valutando criticamente gli aspetti pediatrici clinici, relazionali, educativi, sociali ed etici coinvolti nella prevenzione, nella assistenza, nella riabilitazione, nelle cure palliative per il recupero del grado di benessere più elevato possibile • comprendere le caratteristiche morfologiche essenziali dei sistemi, degli apparati, degli organi, dei tessuti, delle cellule e delle strutture subcellulari dell'organismo umano, nonché i loro principali correlati morfo-funzionali; <ul style="list-style-type: none"> • conoscere le cause delle malattie in età evolutiva, nonché i meccanismi patogenetici e fisiopatologici fondamentali; • riconoscere le malattie più rilevanti in età evolutiva nel contesto di una visione unitaria e globale della patologia umana e dei relativi interventi medici, chirurgici nonché farmacologici per la loro risoluzione; • conoscere i principi e norme relativi all'igiene ospedaliera, alla prevenzione ed al controllo delle infezioni ospedaliere e di comunità; • possedere gli strumenti e metodologie di valutazione e revisione della qualità dell'assistenza
RIABILITAZIONE SPECIALISTICA	REUMATOLOGIA	Acquisizione delle principali malattie reumatologiche (artrosi, artriti, spondiloartrosi, collagenopatie, connettiviti) al fine di un'adeguata presa in carico riabilitativa e una valutazione fisioterapica completa e un corretto programma fisioterapico.
SCIENZE FISIOTERAPICHE	FISIOTERAPIA ONCOLOGICA	acquisire le nozioni e gli strumenti critici sull'iter chirurgico e sulla fase riabilitativa dei pazienti

		oncologici. conoscere i principi riabilitativi delle principali patologie di interesse oncologico. conoscere la valutazione del paziente oncologico, sia medica che chirurgica, le indicazioni e controindicazioni al trattamento riabilitativo e le tecniche fisioterapiche più recenti.
SCIENZE FISIOTERAPICHE	FISIOTERAPIA UROGINECOLOGICA	l'insegnamento si propone di illustrare i principi riabilitativi delle principali patologie uro-ginecologiche e del pavimento pelvico, le indicazioni e le controindicazioni al trattamento riabilitativo e le tecniche fisioterapiche e strumenti più recenti. Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà: -Conoscere la riabilitazione del pavimento pelvico e uro-ginecologica. -Descrivere le principali funzioni/disfunzioni del pavimento pelvico. -Conoscere i principali esiti da chirurgia post prostatectomia, e relativo intervento fisioterapico. -identificare gli obiettivi generali e specifici in riabilitazione pelvi perineale. -Elaborare un progetto terapeutico, utilizzando le tecniche di prevenzione, strumentali, manuali e riabilitative più idonee al singolo paziente.
SCIENZE FISIOTERAPICHE	MEDICINA FISICA RIABILITATIVA 3	Il corso si propone di approfondire il progetto riabilitativo nelle alterazioni delle funzioni corticali superiori, del linguaggio e della deglutizione. La presa in carico riabilitativa e il percorso terapeutico nel soggetto con mielolesioni e con alterazioni della coscienza. Conoscenza e capacità di comprensione: lo studente deve comprendere quali sono le possibilità diagnostico- terapeutiche negli approcci riabilitativi discussi durante il corso. Conoscenza e capacità di comprensione applicate: lo studente dovrà arrivare all'applicazione delle conoscenze acquisite per la valutazione e l'approccio fisioterapico della persona con le diverse disabilità in direzione di un migliore funzionamento. Autonomia di giudizio: Lo studente dovrà utilizzare le conoscenze acquisite per arrivare ad un'adeguata valutazione degli argomenti proposti, di determinarne un approccio scientifico in completa autonomia. Abilità comunicative: Lo studente dovrà maturare l'abilità di rapportarsi in modo professionale e competente con il docente e il tutor, utilizzando un linguaggio appropriato, sia in forma orale che scritta. Capacità di apprendere: Lo studente dovrà sviluppare capacità che gli consentano di esaminare e comprendere testi scientifici in autonomia, in modo tale da impiegarli in contesti quotidiani per la professione e per la ricerca. Lo studente dovrà infine mostrare il possesso della capacità di usare i concetti e le conoscenze acquisite dimostrando di ragionare secondo la specifica logica della disciplina.
SCIENZE FISIOTERAPICHE	NEUROCHIRURGIA	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire le conoscenze utili per comprendere gli aspetti principali, inclusi gli aspetti gestionali e assistenziali, la diagnosi differenziale e il trattamento delle patologie malformative, neoplastiche, traumatiche e vascolari del sistema nervoso, sia nell'adulto che in

		età pediatrica.
SCIENZE FISIOTERAPICHE	PSICHIATRIA	conoscere i principali disturbi psichiatrici in termini di segni e sintomi caratterizzanti, come da sistemi nosografici in uso.
SCIENZE FISIOTERAPICHE	SCIENZE TECNICHE MEDICHE E APPLICATE ALLA FISIOTERAPIA	Il corso si propone il raggiungimento di capacità di autonomia nel progettare e condurre, il programma riabilitativo in tutte le sue parti incluse l'individuazione e la scelta delle ortesi, ausili e protesi. Capacità di autonomia nel progettare il programma riabilitativo. Raccolta dei dati anamnestici, cartella riabilitativa. Individuazione dei problemi da affrontare e definire gli obiettivi a breve e lungo termine inseriti nel progetto riabilitativo.
FISIOTERAPIA NELLE DISABILITA' NEUROPSICHICHE E FISICHE	NEUROLOGIA I	Obiettivo dell'insegnamento è l'acquisizione di conoscenze utili per comprendere quali siano le principali malattie neurologiche e le loro peculiarità comportamentali.
FISIOTERAPIA NELLE DISABILITA' NEUROPSICHICHE E FISICHE	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	Conoscere i fondamenti teorici e pratici di eziopatogenesi, diagnosi e trattamento nei principali disturbi neuropsichiatrici dell'età evolutiva
FISIOTERAPIA NELLE DISABILITA' NEUROPSICHICHE E FISICHE	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	Acquisire le basi scientifiche delle alterazioni funzionali e nei settore specialistico dell' ortopedia e traumatologia (fratture, distorsioni, scoliosi, lesioni muscolari, lussazioni).
FISIOTERAPIA NELLE DISABILITA' NEUROPSICHICHE E FISICHE	PSICHIATRIA	L'insegnamento concorre alla realizzazione dell'obiettivo formativo del corso di studi in Fisioterapia fornendo agli studenti gli strumenti per identificare i sintomi psichiatrici e acquisire i principi di terapia nei pazienti psichiatrici ospedalizzati e ambulatoriali <ul style="list-style-type: none"> •Lo studente deve saper dimostrare di aver acquisito conoscenze e capacità di comprensione della semeiotica psichiatrica e psicopatologia generale dei disturbi psichiatrici •di aver acquisito la capacità di condurre un colloquio psichiatrico di orientamento al fine della formulazione di una ipotesi diagnostica •di aver acquisito le capacità di critica e di identificazione e punti di forza e i limiti degli approcci nosografici internazionali ai disturbi psichiatrici •di aver acquisito la capacità di orientarsi nelle scelte terapeutiche disponibili per una cura individualizzata del paziente •di aver acquisito la capacità di analizzare e comunicare in modo chiaro e corretto le conoscenze apprese sui disturbi psichiatrici a personale sanitario, interlocutori specialisti e non specialisti
FISIOTERAPIA NELLE DISABILITA' NEUROPSICHICHE E FISICHE	TERAPIA MANUALE E STRUMENTALE	Il corso ha lo scopo di fornire le conoscenze per l'applicazione nella pratica dei principi e delle procedure. Lo studente dovrà essere in grado di fare:1) Inquadramento clinico. 2) Strumenti diagnostici. 3)Strumenti riabilitativi. 4) Terapie fisiche strumentali.
MEDICINA SPECIALISTICA, PREVENTIVA RIABILITATIVA	CHIRURGIA PLASTICA	Il corso ha lo scopo di fornire la conoscenza e la comprensione della ricostruzione di diverse tipologie di tessuti (cute, sottocute, muscoli) dell'organismo umano e/o della correzione di deformità a loro carico sia da un punto di vista funzionale che estetico: anomalie causate da difetti di nascita (labbro

			leporino, palatoschisi, dita palmate); aree del corpo danneggiate da interventi chirurgici demolitivi (mastectomie, neoplasie del viso, neoplasie cutanee); ustioni gravi; traumi (fratture del viso, ferite lacero contuse).
MEDICINA SPECIALISTICA, PREVENTIVA RIABILITATIVA	E	DIRITTO DEL LAVORO	L'intento dell'insegnamento è fornire un'adeguata conoscenza della disciplina del diritto del lavoro per meglio comprendere le dinamiche, le riforme del mercato e del rapporto di lavoro nonché le nozioni e la logica del diritto. L'insegnamento si articola in una prima parte istituzionale, destinata all'approfondimento degli istituti di base della materia, e una seconda parte di studio nella quale verranno approfonditi temi più specifici, quali il CCNL, il mobbing, il danno alla persona, la disciplina sulla sicurezza dei lavoratori, ecc.
MEDICINA SPECIALISTICA, PREVENTIVA RIABILITATIVA	E	MEDICINA FISICA RIABILITATIVA 4	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire le conoscenze utili per comprendere gli aspetti principali delle patologie disabilitanti più frequenti nell'ambito delle malattie neurologiche ed ortopedico-traumatologiche e di altre branche specialistiche che necessitano di un percorso riabilitativo adeguato e condiviso dalle figure del Team riabilitativo (Fisiatra, Fisioterapista, Terapista occupazionale, Logopedista, ecc.) con particolare riferimento alla integrazione delle attività riabilitative assistenziali ospedaliere e territoriali. Attraverso lo studio di queste tematiche lo studente sarà in grado di comprendere l'evoluzione dei modelli di intervento riabilitativo e la possibile integrazione dell'esercizio fisico/terapeutico nelle persone disabili in ambito di promozione della salute.
MEDICINA SPECIALISTICA, PREVENTIVA RIABILITATIVA	E	MEDICINA LEGALE BIOETICA	Gli obiettivi principali del corso sono quelli di consentire l'acquisizione delle basi metodologiche dell'approccio medico legale. Saranno introdotti i concetti di medicina legale penalistica e civilistica, la valutazione del nesso di causalità in ambito giuridico e medico legale, la valutazione della capacità di agire nelle diverse declinazioni cliniche (capacità di decidere) e la relativa valutazione; il rapporto tra disturbo mentale e capacità. Trattamenti sanitari volontari e involontari. Misure di protezione. Saranno inoltre trattate i principali aspetti della psicopatologia forense, con particolare riferimento all'imputabilità, la pericolosità sociale, la capacità di partecipare coscientemente al processo; le misure di sicurezza psichiatriche. Ulteriore obiettivo è quello di acquisire nozioni di base di patologia forense e la valutazione del danno alla persona. La responsabilità professionale in ambito sanitario.
MEDICINA SPECIALISTICA, PREVENTIVA RIABILITATIVA	E	RADIOPROTEZIONE	Scopo del corso è fornire il quadro normativo vigente, fondamenti sulla fisica e biologia delle radiazioni ionizzanti e le norme comportamentali per il corretto utilizzo delle radiazioni ionizzanti nei vari ambiti, con approfondimenti dettagliati sugli aspetti di radioprotezione in ambito sanitario e gli obblighi previsti per le diverse figure coinvolte nella radioprotezione.
FISIOTERAPIA		CARDIOANGIOLOGIA	Conoscere le strategie di valutazione di strutture,

RESPIRATORIA CARDIOVASCOLARE	E	MEDICA RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA	E	funzioni, attività e partecipazione e gli interventi recuperativi appropriati in pazienti con malattie dell'apparato cardio-vascolare.
FISIOTERAPIA RESPIRATORIA CARDIOVASCOLARE	E	FISIOTERAPIA RESPIRATORIA CARDIOVASCOLARE	E	Conoscere le strategie di valutazione di strutture, funzioni, attività e partecipazione e gli interventi riabilitativi in pazienti con problematiche di tipo respiratorio. Conoscere le problematiche e presentazioni cliniche indicative della necessità di programmi fisioterapici cardio-vascolare con le adeguate opzioni terapeutiche appropriate.
FISIOTERAPIA RESPIRATORIA CARDIOVASCOLARE	E	MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE		Conoscere le strategie di valutazione di strutture, funzioni, attività e partecipazione e gli interventi terapeutici in pazienti con malattie dell'app cardio-vascolare.
FISIOTERAPIA RESPIRATORIA CARDIOVASCOLARE	E	MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO		conoscenza ed acquisizione delle malattie respiratorie e degli interventi terapeutici adeguati.
FISIOTERAPIA RESPIRATORIA CARDIOVASCOLARE	E	MEDICINA FISICA RIABILITATIVA 5	E	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire agli studenti nozioni utili alla conoscenza e comprensione delle principali problematiche cardio-respiratorie ed internistiche; le competenze acquisite saranno utili alla comprensione dei percorsi riabilitativi nelle persone affette dagli esiti disabilitanti derivanti da tali patologie, con un approfondimento della progettualità riabilitativa e della integrazione delle attività riabilitative assistenziali ospedaliere e territoriali.

ALLEGATO 2 – PERCORSO FORMATIVO PER STUDENTI IMPEGNATI A TEMPO PIENO

Attività formative	Unità Didattica	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità Paragr 4.4
			Tot ale	Lezione	Attività tecnico pratica			
FISICA, STATISTICA E INFORMATICA	FISICA APPLICATA	FIS/07	2.0	24		A		
FISICA, STATISTICA E INFORMATICA	INFORMATICA	INF/01	2.0	24		A		
FISICA, STATISTICA E INFORMATICA	STATISTICA MEDICA	MED/01	2.0	24		A		
METODI DI RIABILITAZIONE GENERALE	CHINESIOLOGIA FUNZIONALE	MED/48	3.0	36		B		
METODI DI RIABILITAZIONE GENERALE	MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA 1	MED/34	2.0	24		B		
METODI DI RIABILITAZIONE GENERALE	METODOLOGIA IN FISIOTERAPIA E ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE	MED/48	2.0			B		
SCIENZE BIOMEDICHE	ANATOMIA UMANA 1	BIO/16	3.0	36		A		
SCIENZE BIOMEDICHE	BIOCHIMICA	BIO/10	2.0	24		A		
SCIENZE BIOMEDICHE	BIOLOGIA APPLICATA	BIO/13	1.0	12		A		
SCIENZE BIOMEDICHE	FISIOLOGIA 1	BIO/09	2.0	24		A		
SCIENZE BIOMEDICHE	ISTOLOGIA	BIO/17	1.0	12		A		
APPROFONDIMENTI MORFOLOGICI, FISIOLGICI E FUNZIONALI	ANATOMIA FUNZIONALE	MED/48	2.0	24		B		
APPROFONDIMENTI MORFOLOGICI, FISIOLGICI E FUNZIONALI	ANATOMIA UMANA 2	BIO/16	5.0	60		A		
APPROFONDIMENTI MORFOLOGICI, FISIOLGICI E FUNZIONALI	FISIOLOGIA 2	BIO/09	3.0	36		A		
LINGUA STRANIERA	INGLESE SCIENTIFICO	L-LIN/12	3.0	36		E		
SCIENZE BIOMEDICHE E PSICOPEDAGOGICHE	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA	MED/07	2.0	24		A		
SCIENZE BIOMEDICHE E PSICOPEDAGOGICHE	PATOLOGIA GENERALE	MED/04	2.0	24		A		
SCIENZE BIOMEDICHE E PSICOPEDAGOGICHE	PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE	M-PED/01	2.0	24		A		
SCIENZE BIOMEDICHE E PSICOPEDAGOGICHE	PSICOLOGIA CLINICA	M-PSI/08	2.0	24		B		
PRINCIPI E METODI DELLA FISIOTERAPIA DELL'APPARATO LOCOMOTORE	METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE	M-EDF/01	2.0	24		B		
PRINCIPI E METODI DELLA FISIOTERAPIA DELL'APPARATO LOCOMOTORE	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	MED/33	1.0	12		B		
PRINCIPI E METODI DELLA FISIOTERAPIA	PRINCIPI E METODI DELLA FISIOTERAPIA	MED/48	2.0	24		B		

DELL'APPARATO LOCOMOTORE	DELL'APPARATO LOCOMOTORE							
PRINCIPI E METODI DELLA FISIOTERAPIA DELL'APPARATO LOCOMOTORE	PROTESIOLOGIA E ORTESIOLOGIA	MED/48	1.0	12			B	
RIABILITAZIONE NEUROMOTORIA E RIABILITAZIONE NEUROPSICOLOGICA	MEDICINA DEL LAVORO	MED/44	1.0	12			C	
RIABILITAZIONE NEUROMOTORIA E RIABILITAZIONE NEUROPSICOLOGICA	METODOLOGIA DELLA RIABILITAZIONE NEUROLOGICA	MED/48	2.0	24			B	
RIABILITAZIONE NEUROMOTORIA E RIABILITAZIONE NEUROPSICOLOGICA	NEUROLOGIA E NEUROPSICOLOGIA	MED/26	2.0	24			B	
RIABILITAZIONE NEUROMOTORIA E RIABILITAZIONE NEUROPSICOLOGICA	NEUROTRAUMATOLOGIA E IMAGING	MED/27	1.0	12			B	
RIABILITAZIONE NEUROMOTORIA E RIABILITAZIONE NEUROPSICOLOGICA	SEMEIOTICA NEURORIABILITATIVA	MED/48	1.0	12			B	
SPECIALITA' MEDICHE	FARMACOLOGIA	BIO/14	1.0	12			A	
SPECIALITA' MEDICHE	GERIATRIA	MED/09	1.0	12			A	
SPECIALITA' MEDICHE	MEDICINA INTERNA	MED/09	2.0	24			A	
SPECIALITA' MEDICHE	ONCOLOGIA MEDICA	MED/06	1.0	12			B	
RIABILITAZIONE SPECIALISTICA	GINECOLOGIA E OSTETRICIA	MED/40	1.0	12			B	
RIABILITAZIONE SPECIALISTICA	MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	MED/10	1.0	12			B	
RIABILITAZIONE SPECIALISTICA	MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA 2 (RIABILITAZIONE ETR EVOLUTIVA)	MED/34	2.0	24			B	
RIABILITAZIONE SPECIALISTICA	NEFROLOGIA	MED/14	1.0	12			B	
RIABILITAZIONE SPECIALISTICA	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	MED/38	1.0	12			B	
RIABILITAZIONE SPECIALISTICA	REUMATOLOGIA	MED/16	1.0	12			B	
SCIENZE FISIOTERAPICHE	FISIOTERAPIA ONCOLOGICA	MED/48	1.0	12			B	
SCIENZE FISIOTERAPICHE	FISIOTERAPIA UROGINECOLOGICA	MED/48	1.0	12			B	
SCIENZE FISIOTERAPICHE	MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA 3	MED/34	3.0	36			B	
SCIENZE FISIOTERAPICHE	NEUROCHIRURGIA	MED/27	1.0	12			B	
SCIENZE FISIOTERAPICHE	PSICHIATRIA	MED/25	1.0	12			B	
SCIENZE FISIOTERAPICHE	SCIENZE TECNICHE MEDICHE E APPLICATE ALLA FISIOTERAPIA	MED/50	1.0	12			B	
FISIOTERAPIA NELLE DISABILITA' NEUROPSICHICHE E FISICHE	NEUROLOGIA 1	MED/26	1.0	12			B	

FISIOTERAPIA NELLE DISABILITA' NEUROPSICHICHE E FISICHE	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	MED/39	2.0	24		B		
FISIOTERAPIA NELLE DISABILITA' NEUROPSICHICHE E FISICHE	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	MED/33	1.0	12		B		
FISIOTERAPIA NELLE DISABILITA' NEUROPSICHICHE E FISICHE	PSICHIATRIA	MED/25	1.0	12		B		
FISIOTERAPIA NELLE DISABILITA' NEUROPSICHICHE E FISICHE	TERAPIA MANUALE E STRUMENTALE	MED/48	2.0	24		B		
MEDICINA SPECIALISTICA, PREVENTIVA E RIABILITATIVA	CHIRURGIA PLASTICA	MED/19	1.0	12		B		
MEDICINA SPECIALISTICA, PREVENTIVA E RIABILITATIVA	DIRITTO DEL LAVORO	IUS/07	2.0	24		B		
MEDICINA SPECIALISTICA, PREVENTIVA E RIABILITATIVA	MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA 4	MED/34	2.0	24		B		
MEDICINA SPECIALISTICA, PREVENTIVA E RIABILITATIVA	MEDICINA LEGALE E BIOETICA	MED/43	2.0	24		B		
MEDICINA SPECIALISTICA, PREVENTIVA E RIABILITATIVA	RADIOPROTEZIONE	MED/36	1.0	12		B		
FISIOTERAPIA RESPIRATORIA E CARDIOVASCOLARE	CARDIOANGIOLOGIA MEDICA E RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA	MED/11	1.0	12		B		
FISIOTERAPIA RESPIRATORIA E CARDIOVASCOLARE	FISIOTERAPIA RESPIRATORIA E CARDIOVASCOLARE	MED/48	3.0	36		B		
FISIOTERAPIA RESPIRATORIA E CARDIOVASCOLARE	MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE	MED/11	1.0	12		B		
FISIOTERAPIA RESPIRATORIA E CARDIOVASCOLARE	MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	MED/10	1.0	12		B		
FISIOTERAPIA RESPIRATORIA E CARDIOVASCOLARE	MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA 5	MED/34	2.0	24		B		

ALLEGATO 3 Regolamento didattico Corso di Laurea in «Fisioterapia»

**REGOLAMENTO OPERATIVO DELLA DIDATTICA
PROFESSIONALIZZANTE E DI TIROCINIO
CDL FISIOTERAPIA sedi di Bari-Brindisi e Taranto**

Art. 1- Premessa

Nell'ambito del percorso formativo il tirocinio clinico rappresenta il momento professionalizzante essenziale per l'apprendimento dall'esperienza e lo sviluppo delle competenze indispensabili per l'esercizio professionale.

Nella formazione fisioterapica il tirocinio clinico costituisce il punto di contatto tra il sapere teorico ed il sapere pratico.

Il tirocinio clinico, infatti, permette la trasmissione di una cultura professionale legata ad una pratica in evoluzione attraverso un percorso definito per obiettivi che integrano, arricchiscono e verificano gli apprendimenti teorici.

I contenuti degli obiettivi formativi ed i relativi programmi devono essere pubblicati sul sito web del Corso di Laurea entro i termini previsti dalla normativa vigente.

In sede di esame di profitto tali contenuti saranno oggetto della valutazione.

Art. 2 - Tirocinio clinico e organizzazione

Il tirocinio professionale è volto ad assicurare l'acquisizione delle competenze necessarie per l'esercizio delle attività professionali fisioterapiche, il cui profilo professionale è definito per legge e deve svolgersi principalmente, ma non esclusivamente, nella struttura ospedaliera sede del Corso di Laurea. Per esigenze organizzative per differenziare le conoscenze pratiche, il tirocinio può essere svolto anche presso strutture sanitarie accreditate e presenti nel territorio regionale, che rispondano ai requisiti di accreditamento accademico previsti dalla normativa vigente e con le quali esiste o dovrà essere stipulata apposita convenzione.

Tale attività formativa, cui sono attribuiti 60 CFU nell'arco dei tre anni di corso, non rappresenta un rapporto subordinato di lavoro e pertanto non dà diritto a retribuzione o possibilità di assunzione dello Studente che non può essere impiegato per sopperire a carenze del personale ospedaliero.

La frequenza al tirocinio clinico programmato per accedere al relativo esame deve essere pari al 100% ed è obbligatoria per tutti gli studenti iscritti nei tre anni di corso e la sua organizzazione è demandata al Direttore delle Attività Didattiche; deve essere organizzata per piccoli gruppi di studenti, prevedendo gradi crescenti di autonomia per ciascuno di essi in base all'anno di corso a cui sono iscritti.

Tale attività deve essere svolta sotto la responsabilità di un Tutor professionale in possesso dei requisiti di legge e con rapporto tutor/studente non superiore a 1:2, e deve mirare progressivamente a porre lo studente in grado di prendere in carico il paziente, acquisendo le abilità e le attitudini necessarie al raggiungimento di una autonomia professionale, decisionale e operativa adeguata allo svolgimento dei vari ruoli ed ambiti professionali. Il tirocinio deve essere frequentato in maniera continuativa, nei tempi e nei modi previsti all'inizio dell'anno accademico.

L'attività di tirocinio clinico è svolta dagli studenti nei periodi previsti dalla programmazione generale del Corso di Laurea, nelle sedi stabilite dal Direttore delle Attività Didattiche di concerto con i Tutor professionali. Eventuali assenze dovranno essere comunicate sia al Tutor sia al Direttore delle Attività Didattiche.

L'impegno orario giornaliero è articolato come di seguito riportato:

ORARIO ATTIVITA' DI TIROCINIO	DIURNO DEGENZA (ORE 07:00-21:00)	Orario programmato su due turni ed articolato secondo le direttive della Normativa Europea (Dlgs 8 APRILE 2003, N. 66 "Attuazione delle direttive 93/104/CE e 2000/24/CE)
	DEGENZA H 24	Orario programmato su tre turni ed articolato secondo le direttive della Normativa Europea (Dlgs 8 APRILE 2003, N. 66 "Attuazione delle direttive 93/104/CE e 2000/24/CE)
	SERVIZI	Programmato in relazione all'orario di apertura al pubblico dei servizi delle strutture che accolgono gli studenti

RILEVAZIONE DELLE PRESENZE	Da effettuarsi all'inizio e alla fine di ogni turno di Tirocinio
MODIFICHE TURNI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non è consentito richiedere la modifica dei turni da parte dello studente. ➤ Eccezionalmente e solo in occasione di eventuali attività formative utili all'apprendimento dello studente, il Tutor può chiedere una deroga al Direttore delle Attività Didattiche.
RITARDI E PERMESSI DI USCITA ANTICIPATA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Informare il Tutor di Tirocinio ➤ Recuperare le ore ➤ Eventuali ritardi di max 1 ora e ripetuti per max 2 volte durante il periodo di Tirocinio dovranno essere giustificati personalmente al Direttore delle Attività Didattiche
RIPOSO	Dovrà essere rispettata l'interruzione di 11 ore tra i turni come previsto dalla Normativa Europea.

Art. 3- Idoneità alla frequenza del tirocinio

Come stabilito dalla normativa vigente (T.U. 81/08), per ogni studente iscritto al Corso di Laurea in Fisioterapia il Medico Competente attesta l'idoneità alle attività di tirocinio clinico ed attua la sorveglianza sanitaria.

In caso di idoneità con limitazioni, il Direttore delle Attività Didattiche valuterà la possibilità di modifica degli obiettivi di tirocinio e lo segnalerà al Consiglio di Classe/Interclasse.

Art. 4- Sospensione dal tirocinio

Lo studente regolarmente iscritto al primo anno di corso che richieda la sospensione dal tirocinio non avendo espletato il 50% delle ore previste dovrà ripetere le ore precedentemente espletate.

Le motivazioni che possono giustificare la sospensione dal tirocinio sono le seguenti:

1. frequenza del tirocinio in modo gravemente discontinuo senza idonea motivazione.

In caso di prolungate interruzioni dello svolgimento delle attività di tirocinio superiori a 4 mesi, indipendentemente dalla causa che le ha determinate, il periodo di recupero, non inferiore a n. 120 ore sarà indicato dal Direttore delle Attività Didattiche in accordo con il Coordinatore del Corso. Qualora la

sospensione dell'espletamento delle ore di Tirocinio sia superiore o pari ad un anno, lo studente dovrà frequentare nuovamente il 50% delle ore di Tirocinio previste dall' Ordinamento per il rispettivo anno di Corso.

2. stato di gravidanza.

La studentessa in stato di gravidanza, è tenuta ad informare e presentare al Direttore delle Attività Didattiche la relativa certificazione medica e la data presunta del parto inviata a mezzo Protocollo Riservato. Il Direttore delle attività didattiche è tenuto a richiedere la valutazione del medico competente relativamente ai tempi e alle modalità di prosecuzione, interruzione e ripresa delle attività di Tirocinio

3. Mancato rispetto delle norme comportamentali previste dall'art.5 del presente Regolamento.

Art. 5- Norme comportamentali

Gli studenti di fisioterapia in ambiente accademico sviluppano conoscenze teoriche e pratiche rivolte alla persona e al suo ambiente in maniera olistica; pertanto, frequentando l'ambiente clinico, hanno anche la responsabilità di sviluppare le competenze etiche.

Prendendo in riferimento il Codice Etico dello studente sviluppato dalla National Student Nurses' Association (Code of Ethics pp 6-16 by NSNA. Inc.2018, New York, NY, Autor) le seguenti dichiarazioni sono offerte per aiutare gli studenti fisioterapisti nell'analisi etica delle responsabilità, della condotta professionale e nel processo decisionale in contesti accademici e clinici.

In ambiente di tirocinio:

1. Si difendono i diritti di tutti i pazienti;
2. Si mantiene la riservatezza di tutti i pazienti;
3. Si adottano le misure adatte per garantire la sicurezza dei pazienti, quella della personale e quella degli altri;
4. Si forniscono cure al paziente in modo tempestivo, compassionevole e professionale;
5. Si comunica la cura al paziente in modo sincero, tempestivo e accurato;
6. Si promuove il livello più alto dei principi morali ed etici e si accettano le responsabilità delle proprie azioni;
7. Si favorisce l'eccellenza nell'assistenza fisioterapica promuovendo l'apprendimento, lo sviluppo professionale per tutta la vita;
8. Si trattano gli altri con rispetto e si promuove un ambiente che rispetti i diritti umani, i valori e la scelta delle convinzioni culturali e spirituali;
9. Si collabora in modo ragionevole con la facoltà accademica e con il personale clinico per assicurare la più alta qualità di cura per il paziente;
10. Si usa ogni opportunità per migliorare la comprensione – da parte della facoltà e del personale clinico – delle necessità di apprendimento degli studenti di Fisioterapia;
11. Si incoraggi la facoltà, il personale clinico e i pari a giudicare gli studenti;
12. Si evita l'esecuzione di qualsiasi tecnica o procedura per la quale lo studente non è stato ancora preparato adeguatamente;

13. Si evita qualsiasi azione deliberata o omissione di cura in ambito accademico o clinico che crei un rischio non necessario di lesione per il paziente, per sé stessi o per altri;
14. Si aiuta il coordinatore fisioterapista o il tutor clinico a garantire che non ci siano conflitti di interesse e che siano state ottenute le autorizzazioni appropriate dai pazienti per qualsiasi forma di trattamento o ricerca;
15. Ci si astiene dall'uso di bevande alcoliche o di tutte e le sostanze che possono compromettere la capacità di giudizio nell'ambiente accademico e clinico;
16. Si cerca di acquisire e mantenere un livello ottimale di salute personale;
17. Si sostiene l'accesso al trattamento e alla riabilitazione per gli studenti che hanno menomazioni correlate all'abuso di sostanze e problemi mentali o fisici;
18. Si difendono le linee guida e i regolamenti del corso di laurea correlati alle prestazioni accademiche e cliniche, riservando il diritto di prova e di critica di regole e regolamenti.

Art. 6- Documentazione del tirocinio fisioterapico

Ogni studente sarà provvisto di un libretto di tirocinio rilasciato dalla segreteria.

E' dovere e responsabilità dello studente occuparsi della sua custodia e dell'aggiornamento del numero delle ore di tirocinio svolte. In particolare il tutor ha l'obbligo di attestare giornalmente il numero delle ore effettuate

L'attestazione delle firme di frequenza è unicamente di competenza e responsabilità del tutor.

Non saranno ritenute valide le attestazioni di frequenza riportanti manomissioni e/o abrasioni che non siano state ritrascritte e controfirmate dal tutor.

Art. 7- Valutazione

La valutazione delle competenze professionali acquisite dallo studente durante l'attività di tirocinio costituisce la sintesi del percorso formativo documentato dal libretto di tirocinio e dalle schede valutative compilate dai Tutor professionali.

L'esame consiste in una prova teorico-pratica, in relazione ai precisi obiettivi formativi di apprendimento previsti per ogni anno di corso.

Può essere consigliato allo studente, in caso di mancato superamento dell'esame, di frequentare attività di reparto aggiuntive per colmare eventuali lacune. In caso di accettazione, tempi e modalità di frequenza dovranno essere concordati col Direttore delle Attività Didattiche. Tali periodi non potranno avere durate superiori a 40 ore.

Art. 8- Misure di prevenzione

Lo studente, inoltre, rispetterà le seguenti prescrizioni:

- Durante l'esecuzione di esami radiologici lo studente è tenuto ad allontanarsi dalla fonte radiogena;
- Evitare tutte le attività che comportano contatti con strumenti e/o presidi a rischio biologico, fino all'acquisizione delle conoscenze e delle abilità pratiche;
- Utilizzare correttamente i dispositivi di protezione individuali.

Art. 9- Infortunio

In caso di infortunio lo studente deve attivare la seguente procedura:

- Avisare immediatamente l'Assistente di tirocinio ed il Tutor professionale
- Presentarsi al Pronto Soccorso della sede di tirocinio o della sede più vicina entro un'ora dall'evento
- Far redigere dal tutor relazione circostanziata datata e firmata dell'avvenuto infortunio.

Lo studente dovrà, nel più breve tempo possibile per i casi in cui la prognosi sia uguale o superiore a n. 1 giorno, consegnare copia della documentazione rilasciata dal P.S. e la relazione circostanziata dell'avvenuto infortunio alla Segreteria Didattica.

Art. 10- Tirocinio in altra sede convenzionata

Lo studente che, per motivate esigenze didattico-formative non espletabili nelle sedi di provenienza e sulla base dei posti disponibili, fa richiesta di svolgere il tirocinio in altra sede convenzionata deve acquisire preventivo nulla osta del Direttore delle Attività Didattiche della sede di provenienza e della sede ospitante; il Direttore delle Attività Didattiche della sede di provenienza dovrà definire e compilare il piano degli obiettivi formativi che lo stesso dovrà raggiungere in altra sede e che accompagneranno la domanda. Successivamente potrà richiedere l'autorizzazione ai Coordinatori del CdL delle sedi coinvolte. Lo studente sarà accompagnato dal giudizio di idoneità della medicina preventiva di provenienza.

Il numero di ore massimo che può essere svolto in altra sede è pari al 30% delle ore curriculari previste per ciascun anno.

Art. 11- Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto si rimanda al Regolamento Didattico.